

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXV • Marzo 2018

postatarget
magazine

DC0054234
NAZ/62/2008

Posteitaliane



2 051068 731014

SOCIOSÌ

È iniziata la nuova
raccolta punti

Ricerca Iprase
e Istituto Toniolo

GENERAZIONE Z

I ragazzi trentini nati
tra il 1996 e il 2010

Muse, 24 marzo

COLTIVIAMO
CON CURA!

La festa degli orti
comunitari

Nuovi servizi in arrivo

Nel cuore di ogni paese

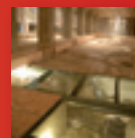
Dei 397 negozi della cooperazione di consumo,
205 sono gli unici in altrettante località
e sono ora riconosciuti dalla Comunità Europea
"Servizi d'interesse economico generale"



UN INVERNO SUGLI SCI: PER I SOCI POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE CI SONO GLI SCENTI E LE TARIFFE AGEVOLATE SUGLI IMPIANTI DI RISALITA E PER LE LEZIONI CON I MAESTRI DI SCI IN MOLTISSIME LOCALITÀ DEL TRENTINO



MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA



Gruzzoletta versata?



Futuro assicurato!

Apri un nuovo libretto di risparmio o versa almeno 30€,
riceverai in dono **"L'economia raccontata ai bambini"**,
il nuovo libro illustrato e divertente che parla di risparmio in modo semplice!

Accompagna il tuo bambino nel mondo di **Risparmiolandia**,
lo accompagnerai verso il domani.

La promozione è valida fino al 31 marzo.

Risparmio landia

0-10anni

Il grande mondo
dei piccoli risparmi.



Casse Rurali
Trentine



sommario

- primo piano**
- 6 **2018, parte la rivoluzione dei multiservizi**
di Dirce Pradella
- 8 **Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani Saper ascoltare, per offrire un servizio migliore**
- cooperazione di consumo**
- 10 **SocioSi: i tuoi punti danno buoni frutti**
- ambiente e sostenibilità**
- 12 **La svolta green che serve subito**
di Claudio Strano
- 15 **Piano qualità dell'aria: di' cosa ne pensi su "iopartecipo"**
- 16 **All'ITET Fontana di Rovereto: teoria e pratica della Sostenibilità Ambientale**
di Dario Pedrotti
- educazione**
- 18 **L'educazione mi sta a cuore Il concorso di Educa dedicato alle scuole**
- 22 **Viaggio alla scoperta delle parole In tutte le lingue del mondo**
di Silvia Martinelli
- società**
- 20 **Percorso di formazione Giovani e Donne in cooperazione per partecipare al cambiamento**
di Sara Perugini
- 21 **Arco, concorso «Storie di donne»: le donne si raccontano**
- 23 **Coltiviamo con cura! Al Muse la festa degli orti comunitari**
- 25 **Generazione Z I ragazzi trentini nati tra il 1996 e il 2010**
di Alberto Conci
- ambiente**
- 26 **La riforma delle Pro loco Che cosa significa "promuovere" un territorio?**
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- cultura**
- 28 **Trentino a teatro: gli spettacoli di marzo**
- solidarietà**
- 33 **Admo Trentino Una colomba che può salvare una vita**
- prodotto coop**
- 34 **D'Osa, il piacere di cucinare in casa**

rubriche

- cultura libri**
- 24 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
- 35 **Classici da riscoprire Ritorno di primavera**
- coltivare**
- 37 **Aromi e spezie Sembra prezzemolo... ma è coriandolo!**
di Iris Fontanari



16

ITET Fontana di Rovereto: teoria e pratica della sostenibilità ambientale

Si studia, si applica, si misura: è il percorso che permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze



18

Il concorso di Educa per le scuole

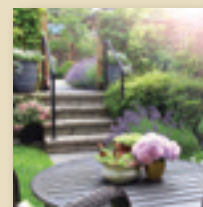
Dedicato a tutti gli studenti il concorso è un'occasione per dare voce a bambini e ragazzi sul tema dell'educazione, e ascoltare chi, nella rivoluzione digitale, è nato



33

Una colomba per la vita

Il 10 e 11 marzo Admo ti aspetta nelle piazze trentine con le colombe pasquali: per regalare una nuova speranza a chi è in attesa di un trapianto



36

Come è bonus il verde!

Dal 1° gennaio 2018 le spese per la sistemazione di giardini e terrazzi sono detraibili, grazie al bonus verde, che si può applicare ad una spesa fino a 5000 euro

coop *Origine*

**TRACCIABILITÀ TOTALE
FILIERA DI QUALITÀ**



**PASSATA ORIGINE COOP.
QUALITÀ CHE HA RADICI PROFONDE.**



TRACCIABILITÀ TOTALE DAL CAMPO ALLA VENDITA.

Alla Coop la conoscenza dei prodotti ha radici profonde. La passata di pomodoro Origine è italiana. La filiera è controllata anche per verificare nei suoi punti più critici il rispetto dei diritti dei lavoratori. Con la linea Origine, attraverso il sistema di controllo certificato della filiera di produzione, ti raccontiamo la storia dei nostri prodotti, per garantirti ogni giorno maggiore trasparenza.



LA **coop** SEI TU.

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Rompere il silenzio

Ho pensato bene accogliere la richiesta di padre Alex Zanotelli e cedergli lo spazio del mio consueto editoriale nella speranza di sensibilizzare i nostri lettori, fare un po' di chiarezza e portarli a riflettere con qualche informazione in più sul problema dei profughi.

“La crescente sofferenza dei più poveri ed emarginati mi spinge ad appellarmi a tutti i giornalisti per far sentire il loro grido, un grido che trova senza meno spazio nei mass-media italiani... per ché abbiate il coraggio di rompere il silenzio mediatico che grava sull’Africa. (...) È inaccettabile il silenzio sulla drammatica situazione nel Sud Sudan ingarbugliato in una paurosa guerra civile che ha già causato almeno 300.000 morti e milioni di persone in fuga. È inaccettabile il silenzio sul Sudan, retto da un regime dittatoriale in guerra col popolo sui monti del Kordofan, i Nuba, il popolo martire dell’Africa, e contro le etnie del Darfur. È inaccettabile il silenzio sulla Somalia in guerra civile da oltre trent’anni con milioni di rifugiati interni ed esterni. È inaccettabile il silenzio sull’Eritrea, retta da uno dei regimi più oppressivi del mondo, con centinaia di migliaia di giovani in fuga verso l’Europa. È inaccettabile il silenzio sul Centrafrica dilaniato da una guerra civile che non sembra finire mai. È inaccettabile il silenzio sulla grave situazione della zona sabeliana dal Ciad al Mali dove i potenti gruppi jihadisti potrebbero costruire un nuovo Califfato dell’Africa

nera. È inaccettabile il silenzio sulla situazione caotica in Libia dov’è in atto uno scontro di tutti contro tutti, causato dalla nostra maledetta guerra contro Gbeddafi. È inaccettabile il silenzio su quanto avviene nel cuore dell’Africa, soprattutto in Congo, da dove arrivano i nostri minerali più preziosi. È inaccettabile il silenzio su 30 milioni di persone a rischio fame in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, nord del Kenya e attorno al lago Ciad, la peggior crisi alimentare degli ultimi 50 anni secondo l’Onu. È inaccettabile il silenzio sui cambiamenti climatici in Africa, che rischia a fine secolo di avere tre quarti del suo territorio non abitabile. È inaccettabile il silenzio sulla vendita italiana di armi pesanti e leggere a questi Paesi che non fanno che incrementare guerre sempre più feroci da cui sono costretti a fuggire milioni di profughi (l’anno scorso l’Italia ha esportato armi per 14 miliardi di euro!!!). Non conoscendo tutto questo è chiaro che il popolo italiano non può capire perché così tanta gente stia fuggendo dalle loro terre rischiando la propria vita per arrivare da noi. Questo crea la paranoia dell’“invasore”, furbescamente alimentata anche da partiti xenofobi. Questo forza i Governi europei a tentare di bloccare i migranti provenienti dal Continente nero con l’Africa Compact, contratti fatti con i governi africani per bloccare i migranti. Ma i disperati della storia nessuno li fermerà. Questa non è una questione emergenziale, ma strutturale al sistema economico-finanziario in atto...”



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-02-2018
La tiratura del numero
di febbraio 2018 di
“Cooperazione tra Consumatori”
è stata di 60.869 copie

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Dario Pedrotti,
Sara Perugini, Dirce Pradella,
Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative di
consumo trentine società cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



ANNO XXV - MARZO 2018
Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994



to delle strette logiche economiche che ne avrebbero portato altrimenti alla chiusura. “Siamo orgogliosi di essere riusciti a sbloccare una partita ferma da anni – commenta il presidente della Federazione Mauro Fezzi –. Ora che la cornice normativa e contributiva c’è, tocca a noi riempirla di contenuti”. “Questo riconoscimento – aggiunge il direttore Alessandro Ceschi – rende giustizia al lavoro fatto per tantissimo tempo in questi punti vendita, che hanno avuto un ruolo che va ben oltre a quello commerciale. Il provvedimento riconosce e premia la diversità di questi punti vendita rispetto agli altri, il loro ruolo sociale ap-

multiservizi di ricevere un riconoscimento per ciascuno di essi”. La questione non è di lana caprina, specie in un’epoca come questa, in cui aggregazioni e fusioni hanno ingrandito le dimensioni delle Famiglie Cooperative e aumentato il numero di punti vendita gestiti.

Dei 397 punti vendita gestiti dalla cooperazione consumo, 205 sono unici riferimenti commerciali in altrettanti comuni o località

LE DIMENSIONI DEL FENOMENO

Dei 397 punti vendita gestiti dalla cooperazione consumo, 205 sono unici riferimenti commerciali in altrettanti

comuni o località. Una rete molto capillare che garantisce l’accesso ai beni alimentari di prima necessità in tutte le vallate e che in virtù di questo può accedere al contributo

I 2018 sarà un anno di grandi cambiamenti all’interno della rete dei punti vendita multiservizi. Nella seconda parte di febbraio, infatti, con deliberazione della Giunta provinciale saranno ufficialmente riconosciuti come Sieg (Servizi di interesse economico generale) i punti vendita multiservizi che consentono anche agli abitanti delle vallate di accedere a servizi che vanno ben oltre l’acquisto dei beni alimentari di prima necessità. Essi potranno, per esempio, prenotare visite specialistiche, stampare referti medici, accedere alla propria cartella clinica, ritirare farmaci, pagare bollettini o il bollo auto, prelevare contanti, acquistare giornali o riviste, navigare in internet, ritirare documenti anagrafici o autorizzazioni comunali e tanto altro.

Ottenuto l’ok della Commissione Europea, insomma, la Provincia riconosce ufficialmente quel ruolo di presidio sociale e di servizio che i punti vendita multiservizi ricoprono da tanto tempo, a dispet-

SIEG (Servizi di interesse economico generale) sono i punti vendita multiservizi che consentono anche agli abitanti delle vallate di accedere a servizi che vanno ben oltre l’acquisto dei beni alimentari di prima necessità. Essi potranno, per esempio, prenotare visite specialistiche, stampare referti medici, accedere alla propria cartella clinica, ritirare farmaci, pagare bollettini o il bollo auto, prelevare contanti, acquistare giornali o riviste, navigare in internet, ritirare documenti anagrafici o autorizzazioni comunali e tanto altro.

2018, parte la rivoluzione dei multiservizi

Con il riconoscimento della Comunità Europea e l’imminente delibera della Giunta provinciale, i punti vendita multiservizi potranno avere la qualifica di Sieg, cioè Servizi di interesse economico generale. Una novità che apre le porte all’introduzione di nuovi servizi per la comunità, da quelli anagrafici a quelli sanitari, dai pagamenti all’accesso tecnologico

di Dirce Pradella

punto nel prevenire lo spopolamento, nel favorire l’autosufficienza degli anziani, nella tutela del patrimonio edilizio e nella manutenzione del territorio. In secondo luogo innalza il ‘de minimis’ ed attiva la possibilità di offrire servizi di grande valore per il benessere delle comunità periferiche e per la qualità della vita delle persone”.

Attivando alcuni nuovi servizi, i negozi di montagna (sopra i 500 metri) che sono unici riferimenti commerciali di paese potranno infatti derogare al ‘de minimis’ di 200 mila euro per impresa, avendo accesso al così detto ‘super de minimis’ di 500 mila euro sempre nel corso di tre esercizi finanziari. “In questo modo – spiega Monica Belloni dell’Ufficio agevolazioni e finanziamenti della Federazione – si sposta di fatto l’attenzione dalla ragione sociale al servizio svolto da questi punti vendita, consentendo alle imprese che gestiscono più negozi



annuale garantito dalla legge provinciale per favorire l’insediamento e la permanenza di attività economiche in zone montane. **Analisi demografiche, infatti, hanno dimostrato che nelle comunità montane isolate c’è un forte invecchiamento demografico, con un aumento progressivo dell’età media che si traduce in un rischio di**

AL VIA LE PRIME SPERIMENTAZIONI

Libri, medicine, documenti e Internet

Dopo la firma dell'accordo tra Federazione e Consorzio dei Comuni che definisce l'impegno congiunto a individuare i servizi di qualità da decentrare sul territorio grazie alla rete di punti vendita delle Famiglie Cooperative, inizierà a breve la sperimentazione nelle due località di Brione e di Sclemo.

Per Brione sono avviati i primi contatti con il Comune di Borgo Chiese: per il sindaco Claudio Pucci occorre oggi portare le istituzioni sul territorio. "A Brione, cinque km da Condino e 400 metri di dislivello, contiamo di portare libri, medicine,

documenti e Internet con la webcam in dialogo con il Comune". "Dal punto di vista aziendale questi negozi andrebbero chiusi - ha affermato il presidente della Famiglia coop Valle del Chiese Michele Pernisi - ben vengano quindi progetti appropriati per il territorio".

Sclemo è una frazione di 115 abitanti a tre km da Stenico. "Un protocollo importante - afferma Monica Mattivi, sindaca di Stenico - perché gli esercizi commerciali nelle nostre valli sono quelli che soffrono di più. Dal servizio tributi alla gestione delle sale comunali, cercheremo di cogliere tutte le

opportunità". "Rivitalizzare questi paesi che stanno morendo è l'impegno più grande per la cooperazione", ha commentato il presidente della Famiglia Cooperativa Adamello Brenta Ivo Cornella.

I servizi di anagrafe e licenze comunali non sono però gli unici in esame. La Federazione - sulla base del protocollo firmato con la Provincia autonoma - ha attivato un tavolo con Trentino Network, per cablare alcuni punti vendita delle Famiglie Cooperative di Primiero, Alta Valsugana e Vallate Solandre rispettivamente nelle località di Sagron Mis, Centa San Nicolò e Piazzola di Rabbi. Contatti sono stati avviati anche per il servizio di consegna dei farmaci.

spopolamento. In questi contesti i servizi hanno una duplice funzione: presidio commerciale per i beni di prima necessità ma anche luogo di aggregazione, equilibrio, socialità, conservazione, autosufficienza.

Il contributo provinciale (che naturalmente prendono anche i bar e i punti vendita gestiti da titolare - 70 domande su 200 nel 2016) non è solo un incentivo all'attività economica, ma anche uno strumento di diritto e di tutela dei bisogni di base delle comunità periferiche.

UNA LUNGA STORIA

Dei Sieg si discute dalla nascita della Comunità europea, con un braccio di ferro tra l'affermazione di sistemi concorrenziali e la volontà di salvaguardare la potestà nazionale garantendo ai cittadini servizi di qualità offerti a prezzi calmierati.

La Federazione chiede da anni di considerare il servizio e il ruolo sociale dei multiservizi in ottica Sieg, evidenziandone con dati e ricerche prodotti dal proprio Osservatorio il valore e la ricaduta. Fino a poco tempo fa senza grandi risultati.

Nel 2016 l'approvazione di un ordine del giorno del Consiglio provinciale, su proposta del consigliere Mario Tonina, ha impegnato per la prima volta l'ente provinciale a valutare questa ipotesi. Provincia e Federazione hanno avviato una serie di studi ed approfondimenti per capire parametri e valori, con una prima formalizzazione nel giugno del 2017, con la firma del protocollo durante l'assemblea della Federazione. In quel contesto si è annunciato l'aumento delle risorse dedicate ai 'multiservizi' da 9 mila a 10 mila euro di contributo per punto vendita (fino

a 12 mila per chi introduce molti servizi), inserendo nuove distanze minime ed un criterio di flessibilità e di valutazione degli investimenti realizzati precedentemente che coinvolgesse i Comuni. Non solo: nel protocollo si faceva riferimento alla necessità di verificare presso la Commissione europea la possibilità di garantire ulteriori risorse

scimento dei multiservizi come Sieg. Con questo documento ora la palla torna in mano alla Provincia, che con una delibera attesa per la seconda metà di febbraio dovrà definire parametri e criteri.

Nel frattempo, però la Federazione non è stata ad aspettare ed ha avviato tutta una serie di convenzioni e accordi per offrire i servizi all'interno dei punti vendita in convenzione con enti pubblici. I primi ad essere chiamati in campo sono stati i Comuni.



"Questo riconoscimento rende giustizia al lavoro fatto per tantissimo tempo in questi punti vendita, che hanno avuto un ruolo che va ben oltre a quello commerciale. Il provvedimento riconosce e premia la diversità di questi punti vendita rispetto agli altri, il loro ruolo sociale appunto nel prevenire lo spopolamento, nel favorire l'autosufficienza degli anziani, nella tutela del patrimonio edilizio e nella manutenzione del territorio"

se agli esercizi multiservizi, riconoscendoli appunto come Sieg. La fase successiva ha visto lavorare assieme, a Bruxelles, gli uffici provinciali e la Federazione, con il suo rappresentante Samuel Cornella e la consulente Cristina Tinelli. L'azione di lobby ha avuto l'effetto sperato, tanto che la Commissione ha maturato un parere positivo sul ricono-

I NUOVI SERVIZI INTRODUCIBILI

Nelle scorse settimane fa è stato firmato l'accordo tra Federazione e Consorzio dei Comuni che definisce concretamente l'impegno congiunto a individuare i servizi di qualità da decentrare sul territorio grazie alla rete di punti vendita delle

Famiglie Cooperative.

"Crediamo molto nel contenuto del protocollo che abbiamo firmato - spiega Paride Gianmoena, presidente del Consorzio dei Comuni - perché pensiamo apra la porta a nuove opportunità per migliorare la qualità della vita dei trentini che abitano in montagna. A noi preme notevolmente garantire agli abitanti delle valli gli stessi servizi efficienti che esistono nelle città e questo accordo è uno strumento che va nella direzione giusta". "Per raggiungere risultati di qualità e di prossimità - aggiunge Gianmoena -, oggi, bisogna che attori pubblici come i Comuni o la Provincia si confrontino con gli enti privati, come il mondo della Cooperazione, che ab-



L'ODG TONINA

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale l'ordine del giorno riguardante i Sieg proposto dal consigliere Mario Tonina e firmato dai colleghi Pietro De Godenz e Gianpiero Passamani in occasione della Finanziaria per il 2018.

“La coesione sociale e territoriale – scrive Tonina nella premessa dell'ordine del giorno – è da sempre un tratto distintivo del nostro territorio che merita di essere mantenuto e supportato in modo adeguato; proprio in quest'ottica è strategico e irrinunciabile il mantenimento di una diffusa e capillare rete di esercizi e negozi nei centri periferici”.

“Con il riconoscimento dell'Unione Europea – viene aggiunto –, ora si pone l'esigenza di riconoscere tramite concreti atti di supporto che i negozi di montagna partecipino ad una missione di servizio pubblico, esercitando una funzione sociale a presidio dei territori e delle comunità trentine”. E su questo la Giunta provinciale è impegnata e darà seguito con delibera attesa nella seconda metà di febbraio.



biano come finalità anche quella di garantire servizi in tutto il territorio. Quando gli obiettivi sono gli stessi, ragionando insieme si trovano soluzioni e si sperimentano sistemi che possono ottimizzare la riuscita dei progetti, come siamo fiduciosi avverrà in questo caso”.

La fase attuale è dunque quella dell'avvio della sperimentazione, per la quale sono in corso contatti con il Comune di Borgo Chiese per il punto vendita di Brione e con quello di Stenico per Sclemo.

I servizi di anagrafe e licenze comunali non sono gli unici in esame. La Federazione ha attivato un tavolo con Trentino Network, per comprendere come attivare servizi per le pratiche online come gli F24, la prenotazione delle visite specialistiche, l'accesso all'e-mail ecc. **Contatti sono stati avviati anche per il servizio di consegna dei farmaci e per la valorizzazione dei prodotti trentini, con la creazione di una piattaforma informatica che partendo dalle eccellenze trentine porti turisti e interessati direttamente nei punti vendita dove potranno reperirli.**

Se a tutto questo si aggiunge l'intercooperazione, cioè la possibilità di inserire nuovi servizi in convenzione con altre cooperative, si può comprendere come la carne al fuoco sia tanta e di come questo 2018 sia destinato a cambiare profondamente le dinamiche della distribuzione cooperativa. E allora, una volta di più, buon anno nuove Famiglie Cooperative!



È quello di Bosentino il quarto negozio rinnovato nel giro di poco tempo, il più recente della serie di interventi sulla propria rete di punti vendita che la Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani ha promosso per continuare a garantire un servizio sempre migliore. Si tratta di un progetto legato alla riorganizzazione della Cooperativa – ci spiega il direttore Andrea Corn – e che si caratterizza per l'attenzione alla qualità del servizio e per una nuova capacità di ascolto dei consumatori e della comunità. La Famiglia Cooperativa infatti è un vero punto di riferimento in questa ampia zona, e grazie a questo progetto di rinnovamento e riorganizzazione ha visto confermato e aumentato l'importante ruolo che ha sempre avuto.

UNA COOPERATIVA CHE SI RINNOVA

Nata nel 1896, la Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani ha punti vendita sia nella zona della Vigolana – a Vattaro (sede), Vigolo Vattaro, Bosentino, Pian dei Pradi – sia negli Altipiani Cimbri: a Folgaria, Carbonare, Costa, Nosellari, San Sebastiano, Serrada, e raggiunge con il suo servizio di consegna della spesa a domicilio anche Mezzomonte e Guardia di Folgaria. Ha circa 1600 i soci; i dipendenti sono 29; il suo presidente è Aldo Marzari, il direttore Andrea Corn.



Una grande Famiglia Cooperativa che opera in una zona vasta, con bisogni diversi: si va dall'Altopiano della Vigolana, caratterizzato dalla vicinanza con il capoluogo, agli Altipiani Cimbri, luoghi di villeggiatura e turismo in continua evoluzione.

È per questo che nel 2014, quando la Famiglia Cooperativa ha varato il suo progetto di riorganizzazione sia economico che finanziario – ci racconta Corn – lo ha fatto con l'aiuto di sondaggi che hanno analizzato i bisogni, le abitudini, le opinioni dei soci e delle persone che frequentano la sua rete di negozi, molti dei quali piccoli e spesso unici esercizi commerciali del paese, dunque da preservare anche per la funzione sociale che svolgono. Sulla base dei risultati raccolti attraverso l'indagine, la Cooperativa ha avviato il piano di revisione della rete dei suoi negozi, per offrire subito un servizio migliore: nel 2016 è stato completamente ristrutturato il supermercato-sede di **Vattaro**, nel corso del 2017 sono stati rinnovati i negozi di **Vigolo Vattaro**, **Folgaria** e **Bo-**

sentino, e nella primavera di questo 2018 saranno rinnovati anche i punti vendita di Costa e di Carbonare.

PICCOLE RIVOLUZIONI PER NEGOZI MIGLIORI

Molti dei negozi della Cooperativa sono piccoli, come appunto Bosentino, che è stato riaperto dopo i lavori lo scorso novembre: un punto vendita "multiservizio" che offre alla comunità altri servizi, quali per esempio il collegamento ad internet, il servizio di fax e fotocopie; anche per Bosentino è stata consultata la comunità sulla qualità e le caratteristiche del servizio offerto: la risposta ha confermato l'utilità di questo negozio, soprattutto per le persone anziane.



Il negozio di Bosentino della Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani e, in basso a sinistra, una immagine dell'interno appena rinnovato.

Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani

Saper ascoltare, per offrire un servizio migliore

Si sono conclusi a fine anno i lavori nel negozio di Bosentino, quarto punto vendita rinnovato nel giro di poco tempo dalla Cooperativa. Ed ora ci si prepara a rinnovare quelli di Costa e Carbonare

Ogni intervento di revisione ha rappresentato per ciascun negozio una piccola rivoluzione, progettata e realizzata per razionalizzare gli spazi offerti dalla superficie di vendita, con l'obiettivo di offrire un servizio nuovo, migliorando la

fruizione di ogni settore del negozio, rendendo anche più agevole il lavoro svolto dagli addetti, e valorizzando tutti gli spazi disponibili. I negozi hanno ora all'ingresso la nuova area dedicata all'ortofrutta, con assortimenti più ampi, ove necessario frigoriferi e banchi nuovi (che permettono anche il risparmio energetico); e nuovo è anche tutto l'assortimento dei prodotti, che rispondono alle nuove abitudini di consumo e alle esigenze proprie di ciascun punto vendita: ad esempio a Folgaria si trovano anche tante specialità locali e i prodotti per il riscaldamento, come la legna, i tronchetti e il pellet, e il carbone e la carbonella.

DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Ma soprattutto, ogni intervento di rinnovamento è nato per rispondere alle

nuove esigenze della comunità ed è stato realizzato per poter continuare ad offrire un servizio indispensabile per la vitalità del territorio.

Il punto di partenza è stato quello dell'ascolto della comunità nella quale la Cooperativa opera, perché è da sempre stretto

il rapporto di fiducia che lega questi paesi alla loro Famiglia Cooperativa, attraverso il rapporto quotidiano con i singoli consumatori, ma anche con le tante associazioni per le quali è un punto di riferimento. La Famiglia Cooperativa sostiene infatti con impegno le iniziative sociali e di solidarietà, le manifestazioni sportive e non solo; ad esempio nel 2014 ha promosso anche una raccolta fondi per la ristrutturazione della chiesa di Folgaria. Iniziative simili sono poi state ripetute anche in altre località, sempre con successo e con la soddisfazione di tutta la comunità. (c.galassi)



Ringraziamo Giovanni C. di Verona, turista e affezionato cliente della Famiglia Cooperativa di Folgaria, per la bella foto del tramonto a Folgaria che ci ha inviato

È iniziata il 1° febbraio e continuerà fino al 30 gennaio 2019, la nuova edizione di **SocioSì**, la raccolta punti dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, i negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino; come di consueto, i punti si accumulano automaticamente, presentando alla cassa la propria Carta In Cooperazione, e il numero dei punti raccolti compare sempre in fondo allo scontrino, oppure può essere controllato su www.laspesainfamiglia.coop, dove scoprire quali premi è già

un'altra, con un minimo di 100 punti (entro il 23 gennaio 2019) e, al momento della richiesta del premio, si potranno sommare ai punti della propria carta i punti di un massimo di altre due carte In Cooperazione.

TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

L'obiettivo della raccolta punti è assicurare al socio un risparmio ulteriore sulle spese quotidiane, e anche già durante la raccolta, non soltanto al termine.

Con i punti raccolti si può infatti fare la spesa,

CARTA IN COOPERAZIONE: LA NUOVA EDIZIONE DELLA RACCOLTA PUNTI

SocioSì: i tuoi punti danno buoni frutti

Con i punti raccolti si risparmia sulla spesa, sul telefono, nei trasporti. Oppure ci si premia al cinema, a teatro, al museo, sugli sci, o alle terme. Confermati e ampliati i progetti di solidarietà. Ecco una sintesi del nuovo catalogo

possibile avere. Chi non è socio, e non possiede quindi la Carta In Cooperazione, può richiedere in uno dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina di diventare socio. Anche in questa raccolta punti sarà possibile richiedere di spostare punti da una carta ad

sia richiedendo il **buono spesa da 10 euro** (bastano 1000 punti), sia utilizzando i punti raccolti per acquistare i prodotti proposti ogni 15 giorni.

I punti possono essere usati anche per la telefonia, con **CoopVoce**, e per i trasporti, con

Trentino Trasporti. Con 100 punti si può inoltre acquistare la rivista mensile **Fior fiore in cucina**.

Con 500 punti, oppure 300 punti più 2 euro, invece si va al cinema in **ben 17 località di tutto il Trentino**, mentre sono confermate le altre occasioni di sconti e ingressi per il tempo libero, come quelle delle visite ai **mus**ei, dello **spor**t, delle **terme**.

Infine, resta sempre aperta anche la possibilità di offrire la propria solidarietà alle iniziative e alle organizzazioni che già da tempo sono sostenute dalla Cooperazione di Consumo Trentina e che hanno ricevuto la generosa adesione da parte dei soci della Cooperazione di Consumo Trentino.

Troverete tutte le informazioni su questa nuova raccolta punti nel catalogo socio, distribuito nei negozi (di cui vi proponiamo qui di seguito una breve sintesi) e all'indirizzo www.laspesainfamiglia.coop.



Cultura, tempo libero e relax

CINEMA Con 500 punti, oppure 300 punti + 2 euro, si acquista un **biglietto** in uno dei cinema aderenti all'iniziativa, a: Trento (Multisala Modena, Nuovo Roma, Supercinema Vittoria), Ala, Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Folgarida, Grigno, Ledro, Madonna di Campiglio, Mezzolombardo, Ossana, Pejo, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Tesero, Tione, Vezzano. Per informazioni www.cineworldtrento.it - www.trentinospettacoli.it



MUSE, MUSEO DELLE SCIENZE Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019. Per informazioni www.muse.it

MART Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019.

Per informazioni www.mart.trento.it

TEATRO CRISTALLO BOLZANO Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019 (rassegne di prosa, musica, danza).

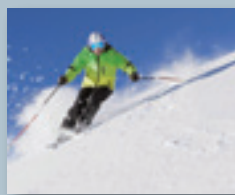
Per informazioni www.teatrocristallo.it

SKIPASS VAL DI FEMME Con 950 punti buono sconto 15 euro sull'acquisto parziale di uno skipass giornaliero adul-

ti Val di Fiemme Obereggen. Il buono potrà essere convertito in skipass alle casse delle ski-aree di: Cavalese, Pampeago, Predazzo, Bellamonte, Obereggen. Il buono ha validità per la stagione sciistica 2018/2019.

TERME DI COMANO Con 2500 punti, oppure 2000 punti + 5 euro: ingresso alla Spa con massaggio. Il buono comprende l'esclusivo massaggio In Cooperazione (massaggio di 20 minuti) e l'accesso per una persona alla Spa 5 Sensi per una giornata (orario apertura: 10-12.30 e 14-19). Il buono ha validità fino al 30 giugno 2019.

Con 1000 punti: buono sconto 10 euro per l'acquisto dei prodotti della Linea Cosmesi presso il punto vendita dello stabilimento termale e del Grand Hotel Terme durante il periodo di apertura stagionale; il buono ha validità fino al 30 giugno 2019.





Vantaggi e risparmio

FAI LA SPESA CON I PUNTI Ci sono due modi per farlo: ogni 15 giorni, tanti prodotti sono acquistabili anche con i punti accumulati con Carta In Cooperazione, oppure al raggiungimento dei 1000 punti si



ha diritto a un buono spesa da 10 euro. **RIVISTA FIOR FIORE IN CUCINA** Con 100 punti si ha diritto a 1 copia della rivista "fior fiore In Cucina", il mensile di ricette e cultura gastronomica.

TELEFONIA COOP VOCE Attiva il servizio "Autoricarica con la

spesa": i punti che accumulati diventano automaticamente traffico telefonico gratuito e ricevi una ricarica Bonus CoopVoce da 5 euro ogni 250 punti.

Oppure con Ricarica Premiata con 350 punti hai diritto a 5 euro di traffico telefonico e con 650 punti a 10 euro di traffico telefonico.

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO Con 1400 punti si ottiene una Carta a scalare (comprensiva di 10 euro di ricarica); con



1200 punti il buono per ricaricare la carta a scalare da 10 euro. Con la tessera a scalare ti puoi spostare con i servizi di trasporto pubblico in tutto il territorio della provincia di Trento; si carica l'importo desiderato in un'unica tessera senza dover acquistare di volta in volta

i biglietti, paghi solo per quello che utilizzi e solo quando ti serve: più viaggi meno paghi.



I progetti di solidarietà

Ogni 500 punti puoi donare 5 euro (in omaggio la matita della solidarietà) ad una tra queste organizzazioni.

LA RETE: Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, opera dal 1988 con uno sguardo rivolto alle

persone con disabilità, alle loro famiglie e alla comunità come luogo fondamentale di inclusione sociale, un fare assieme che genera valore sociale: persone con disabilità protagoniste, aiuto per le loro famiglie, volontari coinvolti, comunità accoglienti.

ADMO TRENTINO Onlus (Associazione Donatori Midollo Osseo): opera da 25 anni per sensibilizzare sulla possibilità di combattere gravi malattie del sangue attraverso la donazione ed il trapianto di midollo osseo; favorisce la ricerca, collabora con i Centri di Tipizzazione Tissutale per stabilire la compatibilità donatore-ricevente, contribuisce all'acquisto di attrezzature sanitarie ed è di supporto, anche economico,



ai malati e alle loro famiglie. **BANCO ALIMENTARE Trentino Alto Adige** recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi; l'attività viene svolta quotidianamente da oltre 50 volontari e tre dipendenti.

Nella Giornata Nazionale della Colletta Alimen-

tare il numero dei volontari che prestano la loro opera in Trentino Alto Adige supera le 3.800 persone.

MEDICI DELL'ALTO ADIGE per il Mondo: riunisce in un'unica associazione medici, operatori sanitari e volontari per aiutare le popolazioni che vivono in situazioni di bisogno e di povertà. Il contributo viene richiesto per la costruzione di un panificio per mantenere le famiglie a Soddo, Etiopia, per un'educazione scolastica per i bambini e per le madri, perché imparino a prevenire la malnutrizione utilizzando gli alimenti locali di cui dispongono.

ANFFAS Trentino Onlus è un'associazione di famiglie che opera nel campo della

disabilità intellettiva e relazionale; fondata nel 1965 da un gruppo di genitori spinti dalla necessità di trovare una risposta dignitosa alle esigenze dei propri figli, oggi opera attraverso 45 servizi, fornendo a più di 700 bambini, ragazzi, adulti e anziani attività riabilitative, educative, abilitative e di cura.

LIBERA: da aprile a ottobre, Libera organizza "E!state Liberi, i campi di volontariato e formazione sui beni confiscati alle mafie"; sono migliaia di volontari e volontarie che scelgono un'estate diversa, all'insegna della partecipazione attiva e della responsabilità civile.



AIRALZH, Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus, intende sviluppare e promuovere in Italia la ricerca medico-scientifica nel campo delle malattie neurodegenerative, attraverso borse di studio per giovani ricercatori; i



progetti di ricerca sono selezionati da un Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo composto da scienziati italiani di fama internazionale.



Non dica che vorrebbe rompere il ghiaccio, la prego. Ce n'è rimasto già pochissimo...». La battuta di **Luca Mercalli** stempera le tensioni accumulate in una delle tante platee che, oggi, ascoltano dai più accreditati climatologi la diagnosi dello stato di salute del pianeta. Ghiaccio che si sta sciogliendo per «l'impressionante accelerazione del riscaldamento globale – si fa serio il presi-

stenibile. Il quale ai candidati in corsa per il 4 marzo chiede di mettere al centro dei programmi temi come l'ambiente e la sostenibilità adottando precisi criteri di misurabilità degli obiettivi. Una strategia per essere in traiettoria con i target di Parigi, volti a contenere «ben al di sotto dei 2 gradi l'aumento della temperatura del pianeta». Oggi teniamo il passo dei 3,5 gradi e, dopo tre anni di stabilità, **le emissioni globali sono**

Sono 15mila gli scienziati di tutto il mondo ad aver rilanciato, al pari di Mercalli, un tale grido di allarme («il pianeta è in pericolo») 25 anni dopo l'avvertimento all'umanità firmato da 1.700 scienziati e premi Nobel riuniti nell'organizzazione Union of Concerned Scientists.

Oggi i **15mila firmatari di 184 paesi diversi** sostengono che, valutato il cammino dal 1992 al 2017, presto «sarà troppo tardi» per



dente della Società italiana di meteorologia – e se non bastasse è spremuto di risorse dall'uomo». Dal 2014 al 2016 ogni anno un nuovo record globale di caldo, e l'estate 2017 è stata la seconda più bollente dal 1800 in Italia.

Bisogna al più presto invertire la rotta, allora, non soltanto nel testo degli accordi ma nei fatti, se ci si vuole salvare dalla graticola. «Non andiamo abbastanza veloci», è il grido di allarme della politica più seria, rappresentata sul piano internazionale dal presidente francese **Emmanuel Macron**, organizzatore dell'One planet summit di Parigi, a dicembre, a due anni dai promettenti accordi globali sul clima.

In Italia le prossime elezioni di governo sono un'altra *chance* per chiedere alla politica «un deciso cambio di passo», rubando le parole a **Enrico Giovannini**, portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo so-

ECONOMIA VERDE

La svolta green che serve subito

Conciliare la crescita economica con l'ecologia deve diventare un tema centrale anche della politica. Ecco a che punto è la transizione verso la green economy che, oggi, coinvolge il 42% delle imprese

di **Claudio Strano**

tornate a crescere di circa il 2% per responsabilità soprattutto della Cina.

L'APPELLO DI 15MILA SCIENZIATI

«Di questo passo nel 2050 ci servirebbero 3 Terre», riattacca Mercalli, proiettando l'impronta ecologica di oggi nel futuro prossimo. Un futuro che ai ritmi attuali potrebbe portare all'estinzione dell'uomo e di molte altre specie. È troppo arrivare ad affermarlo?

Forse sì, è il parere di **Edo Ronchi**, presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile. «Premesso che delle previsioni lineari è bene diffidare, non parlerei di "estinzione": prima ci sarebbero delle ripercussioni della crisi climatica sulla crisi economica molto pesanti che obbligherebbero l'umanità a contromisure importanti. E poi alcune proiezioni come quelle sulla natalità non sono unanimesi. Oltre i 9 miliardi di uomini sulla Terra non credo che andremo, ci sono già segnali di un trend di diminuzione della popolazione».

Nel caso peggiore, comunque, non sarebbe una novità assoluta. Andremmo incontro infatti non alla prima, ma alla **sesta grande estinzione di massa** (tutte con oltre il 75% delle specie viventi scomparse), cui assisterebbe madre Natura, le cui capacità di adattamento sono ben superiori a quelle umane.

salvare la Terra. Cioè per salvare noi, visto che altre forme di vita continuerebbero, anche su un pianeta collassato e impoverito, a manifestarsi e a moltiplicarsi.

LE CINQUE "P" DELLA TRANSIZIONE

Se questo è il quadro clinico generale, vediamo cosa si muove sul fronte della cura. Soprattutto in Italia, dove a marzo si terranno le elezioni politiche e tra i temi della campagna elettorale c'è, meno "acchiappavoti" ma di sicuro impatto sulle nostre vite, la transizione

alla green economy che da noi procede a ritmi buoni ma più lenti che in altri paesi.

Torna utile sfogliarsi cosa dice il **"Programma per la transizione alla Green economy in Italia"** elaborato dal Consiglio nazionale della Green economy (composto da 66 organizzazioni di imprese rappresentative del settore) e presentato agli

Stati Generali a Rimini, alla fiera "Ecomondo". Un decalogo puntuale che invita le forze politiche a riorientarsi su nuove ecostelle polari. Di tempo ce n'è sempre meno per uscire dal tunnel del carbonio: oggi siamo a 410 parti per milione di CO₂ in atmosfera contro i 300 ppm dell'era preindustriale, il massimo degli ultimi 800mila anni!

Tuttavia qualche buona notizia, almeno sulla carta, c'è. Il governo ha varato a novembre la nuova "Strategia energetica nazionale" (Sen)

Dovremmo scendere sotto i 2 gradi di aumento della temperatura, ma siamo nella traiettoria dei 3,5

Trento, 16-18 marzo

GREEN WEEK 2018, il festival dell'economia verde

Da venerdì 16 a domenica 18 marzo la città di Trento ospiterà Green Week 2018, il festival della green economy: tre giorni di eventi, workshop e incontri, per parlare della riduzione degli sprechi alimentari ed energetici, della sharing economy e dello sviluppo sostenibile nei più diversi settori, dall'edilizia alla produzione energetica, dall'acqua ai trasporti, fino ai grandi temi della geopolitica energetica o alle semplici abitudini che derivano dai nostri regimi alimentari.

A Trento ci saranno tutti i principali esperti nazionali e internazionali sui vari temi, i più importanti imprenditori impegnati nello sviluppo di prodotti ecosostenibili, giornalisti e moltissimi giovani che hanno



avviato start up nel settore. **La Green Week è da sette anni una vetrina d'avanguardia nelle tecnologie del green-thinking.** Promossa da Fondazione Symbola e ItalyPost, con **Comune di**

Trento, Provincia Autonoma di Trento, Università di Trento, Fondazione Edmund Mach, Fondazione Bruno Kessler, MUSE Museo delle Scienze e Trentino Sviluppo, con la media partnership di

Corriere della Sera ed Egea, la Green Week è divisa in due parti: da martedì 13 a giovedì 15 marzo, il tour nelle "Fabbriche della Sostenibilità" alla scoperta delle aziende d'eccellenza protagoniste dell'innovazione nel campo della sostenibilità, mentre da venerdì 16 a domenica 18 marzo, la manifestazione è a **Trento**, con i dibattiti,

gli incontri e gli eventi di un vero e proprio Festival della Green Economy.

Il calendario completo del Festival di Trento sarà su <http://www.greenweekfestival.it>

che definisce la politica energetica italiana per i prossimi dieci anni, promettendo il 43% in più di eolico e solare da qui al 2022. Inoltre il Consiglio dei ministri ha finalmente approvato la **"Strategia nazionale di sviluppo sostenibile 2017-2030"** che amplia il raggio di azione della precedente (2002-2010) «per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu – come dichiarato dal ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti** – e onorare gli accordi sul clima di Parigi».

Non siamo ancora ai target e ai sistemi di monitoraggio – come per i 17 Obiettivi di Sostenibilità dell'agenda Onu del 2015 – ma la strada va in quella direzione. Nell'importante documento, pur con i suoi limiti, si parla però di «realizzazione pratica», come commenta Ronchi, di «un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO₂, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali». Tutto e niente, visto la complessità di un quadro profondamente interconnesso. Ma intanto, per ancorare la strategia a dei punti fermi, ci sono almeno le aree di intervento. Sono 5 e tutte hanno la "p" per iniziale: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

IL DECALOGO PER UNA SANA ECONOMIA

Al primo punto del "Programma per la transizione alla Green economy in Italia" c'è la richiesta di **inserire la transizione verde tra le priorità dell'agenda parlamentare e di governo.** Il 58% dei cittadini è abbastanza o molto informato su cosa sia la green economy e la ritiene trainante per

lo sviluppo, poco dietro l'agroalimentare, l'imprenditoria giovanile e il turismo.

Rilanciare le **ENERGIE RINNOVABILI** e fare efficienza viene subito al secondo posto del programma. E si capisce il perché: gli investimenti si sono dimezzati negli ultimi quattro anni proprio quando, per essere in traiettoria con gli accordi di Parigi, dovremmo ridurre le emissioni di gas serra del 50%

raccolta (52,5%) e del riciclo (47,7%) non basta. Non solo infatti siamo distanti dalle quote richieste dall'Europa (il 70% di riciclo dei rifiuti urbani al 2030), ma lo sforzo si vanifica quando non si aprono gli sbocchi di mercato come dovrebbero aprirsi soprattutto per la plastica e la carta.

Altri punti del decalogo riguardano l'attivazione di un **Piano nazionale per la RIGE-**



entro il 2030 e di oltre l'80% al 2050, rispetto al 1990. Il contributo delle fonti rinnovabili a questa battaglia contro i combustibili fossili deve, dunque, raddoppiare da qui al 2030 per arrivare a coprire il 35% dei consumi energetici che, di pari passo, dobbiamo ridurre di almeno il 40% sull'andamento tendenziale. **E sul fronte degli sprechi e dei RIFIUTI come siamo messi? Dobbiamo passare da un modello lineare a uno circolare di economia.** La forte crescita della

NERAZIONE URBANA, per bloccare il consumo di suolo, riqualificare l'esistente e combattere il degrado delle periferie; la valorizzazione del **capitale naturale**, che è tra i migliori d'Europa ma spesso viene dimenticato al pari del capitale culturale; nonché perseguire con maggiore efficacia le **politiche pubbliche.**

Passando al delicato tasto della **mobilità**



Da "Coop for Kyoto" del 2006 all'attuale "Coop insieme per un futuro sostenibile": è questo il nuovo nome che accompagnerà dal 2018 le attività promosse da Coop a favore della sostenibilità e dell'ambiente. Un rapporto saldo che si

maggior numero di fornitori e **ampliando il concetto di sostenibilità.**

I 30 fornitori del 2006 sono più che decuplicati diventando 328 nel 2017.

In questi undici anni è stato stimato, in base ai dati dichiarati dai fornitori stessi,

dall'uomo. Lungo questa direttrice, come spiega Renata Pascarelli, direttore qualità di Coop Italia, «**le azioni di sostenibilità messe in atto dai fornitori saranno sottoposte sempre più a criteri valutativi certi**, con tanto di indicatori precisi e misurabili e una graduatoria finale della sostenibilità».

Il salto in avanti sostanziale è che viene allargato il contesto di riferimento. Nella "pagella" simbolicamente consegnata ai fornitori non ci sono, infatti, solo

le azioni volte a diminuire le emissioni di anidride carbonica, ma **anche altre tematiche strettamente correlate alla sostenibilità: l'energia sì, ma anche i consumi idrici, i rifiuti, l'utilizzo di materiali riciclati, le certificazioni adottate, la riduzione degli scarti, le donazioni ad enti e associazioni.** Una sorta di "radiografia" complessiva dell'operato dei migliori

imprenditori partendo dal presupposto che molte azioni, oltre ad apportare benefici per l'ambiente e per l'uomo, possono generare contemporaneamente un beneficio economico per le aziende stesse, grazie al risparmio sui singoli costi.

IL PROGETTO AMBIENTALE DI COOP

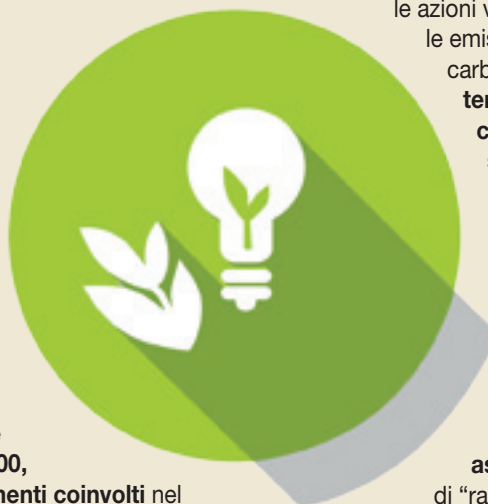
“Insieme per un futuro sostenibile”

Nuovo nome per il progetto ambientale di Coop, che si evolve: dalla riduzione dei gas serra a una declinazione più ampia del concetto

è rafforzato nel tempo anticipando i trend che si stanno affermando oggi tra gli italiani. «I quali per la prima volta – osserva Albino Russo, direttore generale di Ancc, l'Associazione nazionale delle cooperative di consumatori – **mettono l'ambiente e le energie rinnovabili al primo posto tra i valori che considerano più importanti per il loro futuro.**».

La politica ambientale di Coop è rivolta anche alle filiere produttive e quindi ai fornitori del prodotto a marchio, ed è la sintesi dei valori e delle scelte che distinguono una cooperativa dalle altre forme d'impresa. Negli anni, il progetto – che nel 2015 si chiamava "Coop oltre Kyoto", e nel 2016 "Coop verso Coop21" – si è evoluto coinvolgendo un sempre

un risparmio di circa 500mila tonnellate di CO₂ non immesse in atmosfera. Due milioni circa le tonnellate di scarti e sottoprodotti non buttati via ma usati per la valorizzazione energetica. **Quasi 500, ad oggi, gli stabilimenti coinvolti** nel progetto (497 per la precisione) in un crescendo che potrebbe diventare anche di tipo "valutativo". Sì, perché **la direzione intrapresa va verso un nuovo concetto, più ampio, di filiera integrata e di difesa dell'ambiente** ormai drammaticamente compromesso



urbana, al futuro parlamento si chiede un cambio di direzione fino ad avanzare la proposta, coraggiosa o secondo alcuni ardita, di un divieto di immatricolazione per le auto a benzina e diesel al 2030. **Siamo, e lo si sapeva già, il paese con il tasso di motorizzazione privata più elevato in Europa** (oltre 600 autoveicoli a benzina e diesel ogni 1.000 abitanti) e tra i peggiori nelle classifiche dei decessi prematuri dovuti ad inquinamento dell'aria: oltre 90mila all'anno, 1.500 per milione di abitanti.

Per un'AGRICOLTURA più sostenibile e di qualità bisognerà, poi, fare i conti, più che in altri settori, con i danni da siccità e da alluvioni e con il restringimento della superficie agricola totale, diminuita negli ultimi vent'anni del 24%. C'è meno terra agri-

cola a disposizione ma è ad alta resa, visto che siamo i secondi esportatori di biologico al mondo dopo gli Usa e i primi in Europa per numero di prodotti certificati: più di un quarto (27,5%) del totale. L'estate scorsa è stata caratterizzata da pochissima pioggia, come tutti ricordiamo, il

Di poca, ma anche di troppa acqua dal cielo si può morire: sono circa 2 milioni, infatti, gli italiani che oggi vivono in territori esposti ad alluvioni di pericolosità elevata e 6 milioni esposti ad alluvioni di pericolosità media.

All'economia ad alta qualità ecologica si chiede, ancora, di diventare decisiva per il successo delle imprese italiane. Già il 42% di esse, spalmato su tutti i settori produttivi, è collocabile in questo range. Ma si può e si deve fare di più. Nonostante Trump, nonostante la ripresa delle emissioni

e andando oltre una sciocca e sterile contrapposizione tra catastofisti e negazionisti del *global warming*. Il pianeta chiede misure concrete per scongiurare il rischio, speriamo solo teorico, della sesta estinzione di massa della sua storia. (*consumatori.e-coop.it*)



che ha evidenziato un altro problema già noto che reclama interventi urgenti: quello della **dispersione delle ACQUE** in una rete di distribuzione colabrodo che nel 2015 ha perso ben il 38,2% dell'acqua potabile (era il 35,6% nel 2012).

Lo scorso 22 gennaio è stato presentato ai sindaci e ai presidenti di Comunità il “Piano tutela qualità dell’aria”, con le 16 misure proposte per migliorare la qualità dell’aria in Trentino e la piattaforma che consente la partecipazione attiva del pubblico.

Il Piano di tutela della qualità dell’aria, adottato in via preliminare dalla giunta nel novembre scorso, prevede infatti la consultazione pubblica attraverso la piattaforma “iopartecipo”. Cittadini, enti pubblici, as-

principalmente al riscaldamento domestico a legna -; e ozono, inquinante secondario, riconducibile a fenomeni di vasta scala e fortemente influenzati da variabili meteorologiche.

5 i settori individuati dal Piano dove attivare 10 strategie e 16 misure per ridurre le emissioni e le concentrazioni di inquinanti in atmosfera

- settore civile energetico
- settore trasporti e mobilità sostenibile
- settore produttivo e industriale

- migliorare le prestazioni energetiche ed emissive degli edifici e degli impianti termici

- promuovere le fonti di energia rinnovabile

Settore trasporti e mobilità sostenibile:

per ridurre l’inquinamento atmosferico dovuto a questo settore nel Piano sono state individuate tre strategie:

- ridurre l’impatto sulla qualità dell’aria del trasporto privato su strada
- promuovere forme di mobilità sostenibile
- ottimizzare la gestione del trasporto merci

Fino al 23 marzo su <https://pianoaria.partecipa.tn.it/>

Piano qualità dell’aria: di’ cosa ne pensi su “iopartecipo”

Tutti possono fare osservazioni e commentare le 16 misure proposte per migliorare la qualità dell’aria in Trentino su [https://pianoaria.partecipa.tn.it.](https://pianoaria.partecipa.tn.it/) I contributi, le proposte e i commenti potranno essere integrati nel documento finale

Settore produttivo e industriale: per ridurre l’impatto sulla qualità dell’aria di questo settore nel Piano è stata individuata una strategia: migliorare i cicli produttivi e promuovere l’applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT)

sociazioni e organizzazioni possono fare osservazioni e commentare le 16 misure proposte per migliorare la qualità dell’aria in Trentino su [https://pianoaria.partecipa.tn.it.](https://pianoaria.partecipa.tn.it/) I contributi, le proposte e i commenti che saranno raccolti potranno essere integrati nel documento finale; a conclusione dell’iter, il Piano tornerà alla Giunta provinciale per l’approvazione definitiva.



Il “Piano tutela qualità dell’aria” è lo strumento con cui la Provincia autonoma pianifica le misure per agire sulle principali sorgenti emissive che influenzano la qualità dell’aria e assicurare un elevato livello di tutela dell’ambiente e della salute umana; l’obiettivo è rispettare o rientrare nei valori limite stabiliti dalla normativa di riferimento (D. Lgs. 155/2010) e preservare la qualità dell’aria dove è buona; il Piano dà conto del costante monitoraggio sul territorio, individua strategie e misure per ridurre gli inquinanti critici.

Il monitoraggio sul territorio provinciale ha permesso di individuare i 4 inquinanti critici: biossido di azoto (inquinante gassoso registrato in prossimità delle arterie stradali più trafficate); benzo(a)pirene; e polveri sottili - entrambe legate



- settore agricoltura e allevamento
- settore comunicazione, informazione, formazione ed educazione ambientale

Settore civile energetico: per ridurre l’inquinamento atmosferico imputabile ai consumi energetici e del riscaldamento domestico nel Piano sono state individuate due strategie:

Settore agricoltura e allevamento: per ridurre l’impatto sulla qualità dell’aria di questo settore nel Piano è stata individuata una strategia: ridurre il contributo emissivo del comparto agro-zootecnico

Settore comunicazione, informazione, formazione ed educazione ambientale:

il Piano individua tre strategie volte a:

- migliorare la comunicazione pubblica amministrazione-cittadino sui temi legati alla qualità dell’aria
- formare ed educare all’adozione di buone pratiche ambientali
- creare canali di partecipazione diretta del cittadino nei processi decisionali

Per ciascuna strategia il Piano propone misure specifiche.

Per rimanere sempre aggiornati:

<https://pianoaria.provincia.tn.it/>
iopartecipo: <https://pianoaria.partecipa.tn.it/>

Entro in bagno e la luce si accende da sola, per poi spegnersi quando esco. A fianco del lavandino è appeso un foglio che mette a confronto il consumo d'acqua di un abitante di vari paesi del mondo, invitandomi a consumarne meno. In atrio trovo i contenitori per la raccolta differenziata delle pile, dei tappi e dei cellulari usati. Certo, sono piccole cose, ma spesso sono proprio questi gli indicatori più efficaci per capire la serietà di un progetto.

lui stesso definisce “un percorso di eccellenza a livello nazionale”. “Ogni scarrafone è bello a mamma soja” o, per dirla in dialetto trentino “a ogni mago ghe pias la so baretta”, ma in questo caso sono numerosi i riconoscimenti esterni che certificano quanto sostenuto dal padre del progetto. Innanzitutto, da quando nel 2010 l'Istituto ha intrapreso il percorso di **certificazione EMAS** (uno strumento volontario proposto dalla Comunità Europea per valutare e

tidiane all'interno della scuola, una corretta informazione su tematiche ambientali alla comunità scolastica ed alle famiglie degli studenti, e applicare concretamente pratiche di sostenibilità ambientale, sia a livello di gestione dell'Istituto, sia a livello dei comportamenti individuali, e il progetto vede oggi il coinvolgimento dell'Istituto a tutti i livelli.

Il “cuore” è costituito dal **Gruppo Ambiente**, formato dal professor Delmonego e altri

L'esempio di una scuola a Rovereto

All'ITET Fontana di Rovereto: teoria e pratica della Sostenibilità Ambientale



Il Percorso di Educazione alla Sostenibilità Ambientale dell'ITET, Istituto tecnico economico e tecnologico, “Felice e Gregorio Fontana” di Rovereto è certamente molto serio, e dimostra nei fatti quello che il suo ideatore, il professor **Andrea Delmonego**, ha voluto riportare nella **Dichiarazione Ambientale dell'Istituto** (il documento ufficiale che illustra il percorso fatto, quantifica i consumi, ne pianifica le riduzioni e progetta le azioni per raggiungere gli obiettivi): “È davvero una questione di felicità: nessun cambiamento fatto per il senso del dovere o per salvarsi l'anima può resistere nel tempo e può contagiare veramente gli altri. Succede solo se ci piace quello che stiamo sperimentando, se scopriamo qualcosa di nuovo che, chiusi dentro il vecchio comportamento, nemmeno immaginavamo”.

L'enorme lavoro che sta dietro il progetto è infatti frutto delle scelte che l'Istituto e i suoi dirigenti hanno portato avanti nell'ultimo decennio, ma anche e soprattutto della passione del professor Delmonego, che è fin dall'inizio l'instancabile motore di quello che

Si studia, si applica, si misura. È il percorso di promozione della sostenibilità ambientale dell'Istituto di Rovereto: teorico, ma anche pratico ed efficace, permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze, presupposti per formare tecnici specializzati da offrire al mercato del lavoro

di **Dario Pedrotti**

migliorare le proprie prestazioni ambientali): ogni anno le procedure adottate vengono verificate e valutate da un certificatore esterno. Inoltre l'Istituto ha ricevuto il **1° Premio al concorso “Premio Ambiente dell'Euregio 2008”**, è stato selezionato a “La scuola per Expo 2015”, e nel 2017 ha vinto il premio dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per la dichiarazione ambientale più efficace ed originale dal punto di vista comunicativo.

Il percorso muove i primi passi nel 2005, a partire da una ragionamento molto concreto: “Quando nacque l'idea ci si preoccupò di individuare quali fossero le iniziative più valide da proporre alla utenza scolastica, attenti a non cadere nella banalità o in proposte inutili che affrontassero il tema con argomenti troppo specializzati, distanti dalle pratiche di vita quotidiana. Ci si rese subito conto che **la nostra scuola era, proprio, il miglior laboratorio didattico per promuovere sostenibilità ambientale**”.

COME FUNZIONA: APPRENDERE E APPLICARE (E MISURARE)

L'obiettivo è stato fin da subito quello di promuovere, a partire dalle esperienze quo-

docenti dell'Istituto, e dagli “studenti ESA”, ovvero i **“Referenti ambientali di classe”**. Scelti dai compagni nella prima assemblea di classe dell'anno, hanno il compito di adottare alcune buone pratiche nella classe, come lo spegnimento delle luci quando non sono necessarie, l'attenzione alla differenziazione dei rifiuti in aula, l'arieggiamento nei cambi delle ore; partecipano ad incontri di aggior-



namento durante l'anno e ne trasferiscono alla classe i contenuti; le loro azioni vengono monitorate e, raggiunto un certo punteggio, i Referenti possono beneficiare del credito scolastico e partecipare alla gita premio di fine anno scolastico.

Per ogni classe viene inoltre nominato un **Docente Referente** ambientale di classe,

che ha il compito di sostenere l'azione dello studente ESA; anche tutti gli altri docenti vengono coinvolti, attraverso la partecipazione alle varie attività proposte e un percorso di formazione specifica.

Il personale non docente partecipa soprattutto nella raccolta dei dati riguardanti i consumi, nella gestione delle procedure previste dalla certificazione EMAS, e nella progettazione e messa in atto delle azioni di sistema, quali la sostituzione dei corpi il-

ambientale” (<http://daado.fgfontana.eu/emas.php>), che ne valuta l'impronta ecologica. Inserendo tutti i dati relativi a destinazione, mezzi utilizzati, tipo di sistemazione e di pasti consumati, il calcolatore stima, oltre all'impronta idrica del viaggio (quanti litri di acqua sono stati necessari per i consumi diretti e per la produzione dei cibi consumati) il numero di alberi necessari ad assorbire le emissioni di CO₂ causate dal viaggio. Il calcolatore suggerisce anche varie forme di

tificazione EMAS, il professor Delmonego e il resto dello staff del Gruppo Ambiente hanno oggi un nuovo sogno, riportato anch'esso sulla Dichiarazione Ambientale premiata: *“Si è evidenziata l'opportunità di caratterizzare i diversi percorsi didattici e formativi di scuola, ricercando nei programmi di tutte le discipline dei vari indirizzi tecnici ed economici, argomenti correlati alla sostenibilità economica ed ambientale, progettando percorsi interdisciplinari che permettano agli studenti*

di acquisire competenze e conoscenze, nell'arco dell'intero quinquennio, per un visione olistica delle problematiche ambientali e creare, così, i presupposti per formare tecnici specializzati da offrire al mercato del lavoro”.

UNA SFIDA PER L'INTERA SCUOLA TRENINA

Per l'ITET di Rovereto si tratta di una sfida decisamente interessante, ma lo è ancora di più, per l'intera scuola trentina, quella di diffondere in altri istituti lo sviluppo di questa esperienza formativa. Quanto fin qui raccontato è stato possibile grazie alla passione del responsabile del progetto, che vi ha dedicato molte ore di volontariato, al finanziamento provinciale che nel 2010 ha permesso attraverso “Scuola EMAS” la formazione e le consulenze necessarie per la certificazione EMAS, e alla forte condivisione del progetto da parte della

dirigente Elena Ruggeri, che non solo ha assegnato al percorso ESA un piccolo monte ore dedicato, ma ha anche insistito su una strada che dal punto di vista gestionale rappresenta un appesantimento, non riconosciuto in alcun modo.

I pur notevoli risparmi economici che la revisione dei consumi ha generato non costituiscono per la scuola un ritorno diretto, e per diffondere questo percorso dalle innumerevoli ricadute ambientali e formative sarebbe dunque necessario un sostegno concreto da parte delle istituzioni, sia sul versante amministrativo, sia su quello didattico. L'unica alternativa sarebbe quella di clonare il professor Delmonego, ma, oltre alle difficoltà tecniche del caso, è evidente che una pratica di questo tipo andrebbe contro tutti i suoi principi...



I ragazzi dell'Itet Fontana durante un viaggio d'istruzione; nella pagina a sinistra, il prof. Andrea Delmonego, con alcuni esempi delle attività svolte nella scuola e, nella foto in basso, il premio Emas ricevuto dalla scuola

luminanti, le azioni per il contenimento del consumo di carta, o la selezione dei fornitori di materiali a basso impatto ambientale.

Le famiglie infine vengono informate periodicamente sulle iniziative in atto, come il mercatino di solidarietà con l'Equador, le iniziative sulla Giornata del Risparmio energetico, le partecipazioni alla fiera “Fa' la Cosa Giusta! Trento”.

Complessivamente, le azioni previste dal progetto, partendo da una misurazione scrupolosa di tutte le criticità, vanno in **due direzioni: quella della “riduzione” e quella della “compensazione”**. Se da una parte in questi anni sono stati stabiliti e raggiunti molto obiettivi nella limitazione dei consumi di acqua, carta, energia elettrica e rifiuti, dall'altra ci sono attività con ricadute negative sull'ambiente, che non possono essere eliminate, ma possono essere compensate.

VIAGGI DI ISTRUZIONE CON IMPRONTA ECOLOGICA

È il caso ad esempio dei **viaggi di istruzione**, sui quali è stata sviluppata una delle parti più interessanti del percorso ESA. Al termine dei viaggi, ogni classe deve compilare la relativa scheda all'interno del “calcolatore

compensazione ambientale, tra cui “l'adozione” di una corrispondente superficie alberata all'interno del progetto di salvaguardia della foresta Otonga in Ecuador, con cui la scuola ha un gemellaggio in corso da più di 10 anni.

FORMARE TECNICI SPECIALIZZATI DA OFFRIRE AL MERCATO DEL LAVORO

Parlando con gli studenti, non si ha l'impressione di trovarsi davanti a degli attivisti di Green Peace, come probabilmente piacerebbe al professor Delmonego, ma non c'è dubbio che la sensibilità media sui temi ambientali sia maggiore che fra i loro coetanei e che, se non altro, questi ragazzi abbiano una maggiore consapevolezza dei problemi e delle possibili azioni concrete per affrontarli. Che poi le mettano o meno in pratica, sta alla sensibilità di ciascuno di loro, come del resto è inevitabile e giusto che sia.

Dopo aver festeggiato da un po' i 10 anni di vita del progetto, e avere già raggiunto e incrementato per tre volte gli obiettivi di riduzione e compensazione inseriti nella cer-

Siamo potenzialmente sempre in contatto con amici e conoscenti, seguiamo da vicino i nostri cantanti e calciatori preferiti, e, se c'è una causa che ci appassiona, abbiamo a disposizione un'enorme quantità di materiali a supporto delle nostre tesi: difficile smettere di scorrere lo schermo, saltare da un link all'altro, controllare le notifiche. In teoria questa enorme disponibilità di dati è un **fattore di libertà**: abbiamo più scelte, più opzio-

giudizio potrebbe interessarci: di conseguenza continuiamo a leggere, commentare e inoltrare più o meno sempre le stesse cose, perpetuando il meccanismo che ci chiude un po' alla volta nella cosiddetta bolla informativa.

E le piattaforme accumulano sempre più dati su di noi: interessi, abitudini di navigazione, dove viviamo, con chi siamo connessi, che acquisti facciamo online. I dati servono agli inserzionisti per scegliere a chi mostrare gli annunci, con tecniche

Web&social

Il regno degli algoritmi e la trappola dell'attenzione



Il successo delle grandi piattaforme web si basa sulla loro capacità di catalizzare la nostra attenzione con stimoli continui che ci tengono attaccati allo schermo

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web

di profilazione sempre più raffinate e potenziate dall'intelligenza artificiale: così noi **vediamo ciò che vogliamo vedere**, che conferma le nostre opinioni o è alla portata del nostro tenore di vita, e ci convinciamo un po' alla volta che il mondo è fatto a nostra immagine e somiglianza.

Non è una novità: anche prima di internet le persone tendevano ad aggregarsi per affinità, i simili coi simili. Ma oggi la velocità di propagazione e la pervasività dell'informazione sono enormemente cresciute, il che moltiplica la **pericolosità di fake news** e messaggi estremi e polarizzati.

È possibile invertire la rotta? Di certo non è facile. Dobbiamo **prendere coscienza di quanto siamo manipolabili, coltivare lo spirito critico**, non accontentarci di quel che ci viene messo davanti agli occhi. E abituarci a staccare più spesso gli occhi dallo schermo, per guardare la realtà da punti di vista diversi. (*consumatori.e-coop.it*)

ni, più accesso. Ma, nella pratica, in che misura siamo noi a scegliere che informazioni consumare, e quanto invece il nostro menu informativo è **deciso per noi da algoritmi** su cui abbiamo poco o nessun controllo?

Google ci mostra risultati di ricerca influenzati dalla nostra storia di navigazione; Facebook compone la nostra bacheca secondo il criterio della rilevanza, privilegiando persone e contenuti con cui interagiamo di più. Anche **Twitter e Instagram**, che un tempo mostravano i post secondo un rigido criterio cronologico, ora mettono in cima alla pagina quello che a loro

L'allarme dell'ex advisor di facebook

Le piattaforme Web prendano atto della loro responsabilità: prima gli utenti degli inserzionisti

Roger McNamee, investitore ed ex advisor di Facebook, ha di recente espresso forti preoccupazioni sul modo in cui le possibilità di profilazione e manipolazione offerte dalle grandi piattaforme web hanno influenzato

pesantemente fenomeni come la Brexit e le elezioni presidenziali USA. Secondo McNamee, Facebook, Google e le altre grandi piattaforme del web devono prendere atto delle proprie responsabilità, smettere di porre gli interessi degli inserzionisti davanti a quelli degli utenti, e iniziare a porre rimedio ai danni che stanno provocando alla società, anche a discapito dei propri profitti. Qui la sua intervista a CBS News >> <http://alebego.li/McNameeCBS>.

Dopo il successo delle due edizioni precedenti, torna il concorso *L'educazione mi sta a cuore*, promosso dal Comitato promotore del festival Educa e dedicato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa, realizzata grazie al sostegno delle Casse Rurali Trentine e dell'Azienda per il Turismo di Rovereto e Valagarina, nasce con l'obiettivo di dare voce a bambini e ragazzi sul tema dell'educazione. **I vincitori saranno**



premiati venerdì 13 aprile, prima giornata di Educa interamente dedicata alle scuole.

Opere pensanti, poetiche e aperte sul mondo sono quelle realizzate in questi anni da centinaia di bambini e ragazzi che hanno partecipato al concorso.

Il concorso intende stimolare la partecipazione e la riflessione di bambini e ragazzi (ma anche dei loro insegnanti) sui temi educativi, approfondendo nel contempo tematiche attuali.

Quest'anno, il Comitato promotore di Educa ha infatti deciso di declinare ulteriormente la cornice tematica del concorso: una novità rispetto alle edizioni precedenti.

Il focus da esplorare sarà quello legato ad **"Algoritmi educativi Responsabilità e spirito critico nel tempo delle nuove tecnologie"**, tema della IX edizione del festival (che si svolgerà a Rovereto dal 13 al 15 aprile) declinato in **"Reale o virtuale"** per i bambini e

ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado (elementari e medie) e in “**Sentimenti digitali**” per le classi della scuola secondaria di secondo grado (superiori). Un’occasione per ascoltare la voce di chi, nella rivoluzione digitale, è nato.

COME PARTECIPARE

Anche in questa terza edizione del concorso bambini e ragazzi sono invitati a realizzare un’opera originale usando i diversi linguaggi espressivi: visivi (un disegno, un dipinto, un collage, una fotografia o una scultura); o multimediali (un cortometraggio, un videoclip, un documentario o un reportage).

Il regolamento e le modalità di partecipazione sono su sito www.educaonline.it.

ne delle opere sarà messa in mostra durante i tre giorni di EDUCA.

I vincitori saranno comunicati il 13 aprile - prima giornata del festival - in occasione della celebrazione dell’omonima campagna di sensibilizzazione “L’educazione mi sta a cuore”.

I PREMI

Grazie al sostegno delle Casse Rurali Trentine le classi vincitrici trentine riceveranno ciascuna un buono di 550 € (il cui valore al netto degli oneri fiscali è pari a 412 €) da utilizzare per un viaggio o visita studio coerente con il loro percorso scolastico.

L’APT di Rovereto e Vallagarina con i Musei del territorio mette invece a disposizione della classe extraprovinciale vincitrice un soggiorno a Rovereto, per visitare le bellezze

Fino al 16 marzo 2018

L’educazione mi sta a cuore

Il concorso di Educa dedicato alle scuole: per dare voce a bambini e ragazzi sul tema dell’educazione

Dedicato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, il concorso è un’occasione per ascoltare la voce di chi, nella rivoluzione digitale, è nato. Ecco come partecipare



Le produzioni artistiche, candidate **entro il 16 marzo**, saranno valutate per grado di appartenenza (elementari, medie e superiori) da una commissione di esperti, provenienti dagli enti promotori, che selezionerà le quattro (tre trentine e una per la categoria extra provinciale) più meritevoli, prestando particolare attenzione al percorso educativo-pedagogico svolto dalla classe. Una selezio-

locali, sia quelle naturalistiche che storiche e artistiche, e di partecipare a laboratori didattici appositamente ideati per loro. L’APT ha inoltre predisposto pacchetti per facilitare la partecipazione al festival di famiglie e scuole.

Per informazioni:
www.educaonline.it
Tel. 349.6127046

Educa 2018

ALGORITMI EDUCATIVI

Smartphone, pc, tablet, web e social media: le nuove tecnologie hanno modificato e stanno modificando il nostro modo di rapportarci con gli altri, i nostri processi di apprendimento, memorizzazione e costruzione della conoscenza.

Al di là della consueta contrapposizione fra apocalittici e integrati, tra tecnoinvasati e cyber-complottilisti, il fenomeno sembra giungere alla nostra comprensione in modo frammentato



con il rischio di spingere a ragionare per stereotipi e pregiudizi, o di generare inquietudine e paura.

Sembra mancare una riflessione critica che aiuti genitori e insegnanti, adulti e giovani, istituzioni e comunità educante, a trovare il modo giusto per navigare nel mare della complessità digitale.

Queste considerazioni hanno portato il Comitato promotore di EDUCA a dedicare la IX edizione del Festival a questo delicato e cruciale tema intitolandola “**Algoritmi educativi. Responsabilità e spirito critico nel tempo delle nuove tecnologie**”.

Dal 13 al 15 aprile a Rovereto, infatti, grazie al contributo di esperti, studiosi e testimoni e alla presentazione di prassi innovative, si proverà attraverso un percorso multidisciplinare ad inquadrare meglio il rapporto fra educazione, relazione e tecnologie digitali.

Salute, comunicazione, fake news, intelligenza artificiale, tecnologie inclusive e lavoro sono solo alcuni delle aree tematiche che verranno affrontate durante il festival attraverso laboratori, dialoghi, seminari, momenti d’arte e giochi.

Innovazione, creatività e ricambio generazionale sono elementi fondamentali per la crescita di ogni tipologia di impresa. E, in questo periodo storico che vede il movimento cooperativo al centro di un significativo processo di cambiamento, diventa ancora più im-

portante includere e valorizzare talenti e competenze diverse nella *governance* delle cooperative. In questo senso, i dati mostrano ancora una certa resistenza alla partecipazione di giovani e donne: la presenza di cooperatori e cooperatrici under 35 nei vertici delle loro imprese, infatti, si attesta al 9,6%. Più forte la presenza femminile, sebbene, con percentuali pari al 22% di donne nella *governance* delle cooperative e di meno del 17% alla presidenza, sia ancora lontana da una reale, equa rappresentanza di genere. **“Raggiungere l’equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle cooperative** – commenta Nadia Martinelli, presidente delle Donne in cooperazione – **rappresenta un passo in avanti verso la realizzazione di un modello cooperativo compiutamente democratico”**. Consapevoli di questa situazione, le associazioni Giovani Cooperatori Trentini e Donne in cooperazione promuovono, in

collaborazione con Formazione Lavoro e con il contributo del Servizio commercio e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento, propongono un percorso formativo rivolto alle proprie socie e soci e, più in generale, ai giovani e alle donne della cooperazione trentina. *“Attraverso questa proposta*

sabilità sociale e il rendiconto alla comunità, e l’utilizzo dei social network per il coinvolgimento della base sociale.
Per informazioni e iscrizioni:
Anna Zanghellini, Formazione Lavoro
anna.zanghellini@formazione-lavoro.net

Percorso di formazione

Giovani e Donne in cooperazione per partecipare al cambiamento

Un percorso di formazione per favorire una maggiore e nuova partecipazione di socie e soci alla vita e alla gestione delle cooperative

di Sara Perugini



formativa – spiega Alessandro Merlini, presidente dei Giovani Cooperatori – *speriamo di riuscire ad aumentare la partecipazione della base sociale per fruire dell’apporto di nuove idee, professionalità ed esperienze. Ogni persona è chiamata a interrogarsi sull’apporto che potrebbe dare alla propria cooperativa”*.

Il corso prenderà il via martedì 27 febbraio 2018 con un incontro nel quale la vicepresidente della Federazione **Marina Castaldo** e il direttore **Alessandro Ceschi** presenteranno ai partecipanti il sistema cooperativo e le strategie di sviluppo. Si proseguirà con altri sei moduli su temi quali, ad esempio, i modelli di governance, la respon-

PROGRAMMA

27 febbraio Il sistema cooperativo trentino e la funzione della cooperazione nell’evoluzione del nostro territorio; sede: Federazione Trentina della Cooperazione (via Segantini 10, Trento); docenti: **Alessandro Ceschi**, direttore Federazione Trentina Cooperazione, e **Marina Castaldo**, vicepresidente Federazione Trentina Cooperazione
9 marzo Il modello cooperativo e la cooperazione oggi tra innovazione e sostenibilità; sede: Cooperativa Villa S. Ignazio (via Laste 22, Trento):

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TARENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

“Analisi in breve della storia e delle principali teorie economiche della cooperazione”, docente: **Alberto Ianes**; “La cooperazione che cambia attraverso innovazione e sostenibilità”, docente: **Massimo Komatz** (direttore Villa S. Ignazio)

14 marzo Etica e cooperazione; sede: Centro Aule Formazione Lavoro (via Vannetti 1, Trento): “Responsabilità morale ed etica cooperativa: un riferimento per le decisioni e le azioni di soci e amministratori. Condivisione e solidarietà. I concetti di reciprocità e di bene comune” docente: **Michele Dorigatti**

27 marzo Modelli di governance plurale e democratica; sede: Federazione Trentina della Cooperazione, (via Segantini 10, Trento); “L’asimmetria di genere nella governance delle cooperative. Profili economici e giuridici della valorizzazione delle differenze di genere. Buone prassi a confronto: limiti e potenzialità”, docente **Simonetta Fedrizzi** (Federazione Trentina Cooperazione); “La governance al femminile: difficoltà e ostacoli che le donne incontrano nel raggiungere posizioni di vertice e strumenti per superarli”, docente **Giuliana Cova**, direttrice Cassa Rurale d’Anania

3 aprile Responsabilità sociale; sede: Cooperativa A.L.P.I. (via Ragazzi del 99, 13 Trento): “Gli organi sociali, compiti e responsabilità degli amministratori”, docente: **Francesca Tomasi** (Federazione Trentina Cooperazione); “Innovazione e sostenibilità nella cooperazione sociale. L’esperienza della cooperativa ALPI nell’avviamento al lavoro su progetti individualizzati” docente: **Martino Orler** (consigliere cooperativa ALPI)

10 aprile Comunicazione e social network; sede: Cooperativa Archimede, (via Bolzano 59, Trento): “Comunicare ai soci e alla comunità. L’importanza di una comunicazione efficace per migliorare il legame con i propri soci”, docente: **Enrica Tomasi**; “Come coinvolgere e creare rete attraverso l’uso integrato dei social media”, docente: **Flavio Righetto** (presidente coop Archimede)

21 aprile Il rendiconto sociale alla comunità; sede: Centro Aule Formazione Lavoro (via Vannetti 1, Trento): “Il rapporto tra impresa cooperativa e comunità. Il ruolo dell’impresa cooperativa nel mutare delle esigenze della comunità in cui è chiamata ad operare”, docente: **Ericka Costa**, Università di Trento

Torna con molte novità il concorso letterario «Storie di donne», per racconti brevi inediti in lingua italiana e autrici di tutte le nazionalità (ma scritti in lingua italiana). **Questa 13ª edizione aggiunge un secondo premio in entrambe le sezioni**, ovvero la generale (storie di donne a tema libero, cui si aggiunge il tema «Immigrazione con gli occhi di donna») e quello speciale (tema la dipendenza dall’alcool, novità il tema «La medicina di genere: migliori garanzie ai diritti della donna»). Quello del concorso è uno spazio aperto

due sezioni canoniche (tema libero e dipendenza dall’alcool) va un premio che consiste in un buono-acquisto rispettivamente di 300, 200 e 100 euro. Per il nuovo premio «Immigrazione con gli occhi di donna» è premiato il primo classificato con 300 euro; per il nuovo premio sulla medicina di genere, il primo classificato vince 200 euro. Si partecipa con un massimo di tre racconti.

I racconti, in tre copie cartacee e su supporto elettronico (cd o dvd), devono pervenire in busta chiusa anonima con la dicitura «Storie di donne 2018» indirizzata al

Arco, concorso: consegna entro le ore 12 del 15 marzo

«Storie di donne»: le donne si raccontano (e raccontano il mondo)



alle voci femminili che raccontano di sé, della loro vita e delle loro esperienze, di ciò che è reale e quotidiano, ma anche dei sogni e delle ambizioni. Con uno sguardo a nuove emergenze della contemporaneità.

L’iniziativa è organizzata dall’assessorato alla cultura del Comune e dalla biblioteca civica «Bruno Emmert», in collaborazione con la funzione di Riabilitazione alcolologica dell’ospedale San Pancrazio di Arco; **il bando è disponibile sui siti web del Comune (www.comune.arco.tn.it) e della biblioteca civica di Arco (<http://biblioteca.comune.arco.tn.it>).**

La lunghezza dei racconti non deve superare 5 fogli, scritti su una sola facciata, formato A4, di 30 righe dattiloscritte ciascuna, con un massimo di 60 battute per riga. Alle prime tre opere classificate nelle

Comune di Arco, piazza Tre Novembre 3, 38062 Arco (TN), alla c.a. del dott. Alessandro Demartin, a mano (Ufficio protocollo, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30), oppure per posta. È possibile inviare con raccomandata semplice, che non richiede di indicare sulla busta il mittente. Il nominativo del concorrente, con recapito telefonico e indirizzo email, devono essere allegati a parte, in una busta chiusa da inserire a sua volta in quella contenente le copie del o dei racconti.

La proclamazione dei vincitori e la premiazione si terranno il 14 aprile nell’auditorium della biblioteca, a Palazzo dei Panni. Non è richiesta alcuna quota di iscrizione. Informazioni tel. 0464 516115 oppure arco@biblio.infotn.it.

Forse a nessuno è mai venuto in mente di leggere un dizionario cominciando dal principio. Sarebbe di certo una lettura edificante e probabilmente anche ricca di colpi di scena: chi avrebbe mai pensato che la parola “altalena” deriva dal nome di un antico strumen-

sapori e umori, che vengono dall'uso che ne facciamo tutti i giorni. Ce ne sono alcune che hanno radici che affondano nel passato e altre appena nate, alcune provengono da lontano e altre sono state coniate in territori non lontani da noi ma che non conosciamo. Parole che si sono evolute nei significati rive-

Viaggio alla scoperta delle parole

In tutte le lingue del mondo

Conoscere le origini delle parole ci aiuta a capire e usare meglio la nostra lingua. Che, come tutte le lingue, è in continua evoluzione. E racconta di noi, della nostra storia, del nostro futuro

di **Silvia Martinelli***

to di guerra? Tuttavia, anche se siamo tutti consapevoli che l'arricchimento del lessico sia importante, in cuor nostro speriamo che esistano modi meno soporiferi e più divertenti della lettura ininterrotta del dizionario. Le parole hanno storie avventurose, che le hanno portate fino a noi attraverso strade inaspettate: conoscerle ci aiuta a capire meglio la nostra lingua per usarla al meglio e comunicare efficacemente.

Vi consiglio quindi di ricredervi e di aprire un vocabolario un po' particolare: **“Storie di parole”** (Gallucci). Più che un vocabolario, questo che è un viaggio tra le parole raccontato come si racconta una fiaba. I lin-

guisti Giuseppe Pittano e Rosanna Bonafede fanno da guida all'esplorazione di 336 parole italiane per conoscerne le origini e la storia. A rendere ancora più animata la lettura ci pensano le oltre 100 illustrazioni di Alessandro Sanna. Questo infatti non è un libro da grandi semplificato per i bambini, né vuole spiegare le parole usandone di più difficili, ma è un **itinerario costruito per indagare le parole che usiamo quotidianamente e delle quali il più delle volte ignoriamo il significato originario**. Le parole hanno dentro immagini, storie,

lando curiosità, migrazioni e intrecci. Parole che hanno viaggiato nel tempo e nello spazio e che oggi si offrono come materiali capaci di fornire preziose competenze linguistiche. **Tutte hanno una storia, e rivelano quella di chi le usa**. Ne siamo consapevoli oggi più che mai, in un'epoca in cui la comunicazione è molto più fluida e veloce, e le contaminazioni linguistiche sono sempre più frequenti.



Non solo l'italiano, ma ogni lingua del mondo continua la sua evoluzione entrando in contatto con le altre. Ce lo rivela Wade Davis, illustre professore e esploratore per il National Geographic, nelle prime pagine di **“Hello Atlas”** (Ben Hannicott, *Emme edizioni*).

Aprire questo libro è come partire per un viaggio alla scoperta delle lingue del mondo, tra bellissime illustrazioni che si animano con le voci di altrettanti bambini grazie alla tecnologia di una apposita App. È un libro che nasce dalla consapevolezza che **ogni lingua racchiude in sé una cultura e forma un ramo vitale dell'albero genealogico dell'umanità**, un archivio della nostra conoscenza e della nostra esperienza che va conservato e divulgato, nell'intento anche di renderlo accessibile - anzi di più - divertente! L'autore vuole invitarci a esplorare la grande diversità delle lingue e a sperimentare il dono che ci dà: speranza, ispirazione e una promessa per il futuro.

La lingua infatti può essere anche la chiave per creare e ricreare scenari di vita, alle volte del tutto imprevedibili. In questo senso le parole possono rivelare un'esperienza, o essere il ponte per il proprio futuro. I giovani protagonisti, e autori, del libro **“Ho viaggiato fin qui”** (Erickson) hanno imparato e scelto le parole, in una lingua che non è quella d'origine, per raccontare le loro storie di migrazione. L'apprendimento dell'italiano è per loro un mezzo di integrazione, ma anche di condivisione che



permette di trasformare lo spavento di qualcosa di sconosciuto in crescita e amicizia. La loro scrittura ci dona una nuova interpretazione di parole come “strano”, “straniero” ed “estraneo” usate in riferimento a se stessi e alla realtà che stanno vivendo. Ma se chiedete loro in che lingua sognano, molti vi risponderanno: “In italiano”, a riprova del fatto che imparare nuove lingue non va vissuto come un ostacolo, ma come l'opportunità di muoversi più agevolmente tra le culture del mondo per coglierne tutte le sfaccettature. Se è vero quindi che **l'apprendimento è esplorazione**, anche le parole sono terreno da esplorare: non impareremo solo la loro storia, ma anche la nostra.

* *La Libreria Erickson*

GLI APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

Lunedì 5 marzo, ore 18

A scuola nel bosco

Crescere e imparare nella natura
Incontro dedicato a genitori e educatori di bimbi da 0 a 6 anni.
In collaborazione con l'associazione “L'Ortazzo”.

Lunedì 19 marzo, ore 17.30

Tutti i nomi del mondo

Incontro con Eraldo Affinati
In occasione dell'uscita del suo ultimo libro, Eraldo Affinati ci parlerà della sua esperienza pedagogica e letteraria a partire dai temi che ne hanno contraddistinto la nascita: libertà, responsabilità, educazione, giustizia.

Sabato 31 marzo, ore 10.30

Storie malfatte per giornate perfette

Lettura animata e laboratorio creativo
2-3 anni

Le storie più divertenti si animano grazie agli oggetti recuperati e trasformati dalle abili mani delle Fabuline in fantastiche scenografie e buffi personaggi! A seguire laboratorio creativo a cura delle Fabuline.

I posti sono limitati, è necessario prenotarsi chiamando il numero 0461-993963. Tutti gli incontri sono gratuiti e si svolgono presso La Libreria Erickson, via del Pioppeto 24, Gardolo.



Mentre **Silvia Cama, di Terra! Onlus**, parlerà del **progetto P'ORTO DI LAMPE-DUSA**: un orto voluto come luogo di lavoro per le persone con diverse fragilità, ma che è diventato uno spazio di incontro per tutti i cittadini, per recuperare un senso di comunità e forse per innescare una economia diversa in questa che è ormai considerata "l'isola degli sbarchi".

In prima fila per difendere il cibo locale ci sarà **SLOWFOOD PRIMIERO**, che porta avanti da alcuni anni il recupero di terreni e terrazzamenti abbandonati, aiutando gruppi di cittadini a ripristinare e a coltivare questi spazi "recuperati" alla coltivazione di piante antiche. Con loro si rifletterà su quanto sia cambiato il rapporto fra territorio trentino e produzione di cibo locale ma anche di tutto quello che è possibile fare per ricostruire questa relazione.

Sabato 24 marzo si concluderà al Muse, con una festa molto particolare aperta a tutta la cittadinanza, il percorso **"Orto come bene comune: tra territorio e comunità"**.

In realtà, più che un percorso, è stato un vero e proprio laboratorio, organizzato dal Centro Servizi Volontariato trentino, dal Muse e dal Comune di Trento-Ufficio Beni Comuni, con la partecipazione della Scuola Italiana Beni Comuni (SIBEC). Obiettivo principale: insegnare ai cittadini come creare un orto urbano, costruendo relazioni comunitarie. I vari incontri hanno visto la partecipazione di docenti, esperti a livello nazionale e locale e vari conoscitori delle esperienze di orti comuni.

Coltiviamo con cura, quindi, sarà una giornata di festa al Muse – che per l'occasione si potrà visitare gratuitamente – per conoscere il movimento degli orti urbani comunitari e le esperienze di amministrazione condivisa. Una festa aperta per tutti dove si potranno incontrare realtà del territorio e di altre parti d'Italia legate al mondo dell'orticoltura urbana, della **rigenerazione di comunità e della partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni**. Tutto questo attraverso laboratori, stand, piccoli workshop e chiacchierate con esperti di orti sociali e comunitari.

Sabato 24 marzo 2018

Coltiviamo con cura!

Al Muse la festa degli orti comunitari



Il 24 marzo, in occasione della giornata di festa, il Muse si potrà visitare gratuitamente

IN PROGRAMMA

A partire dalle ore 14 si parlerà di **Orto come comunità** in una serie di incontri, per esplorare come gli spazi

verdi coltivati possano trasformarsi in luoghi dove far crescere e rendere più forte la propria comunità.

Costantina Righetto, ad esempio, spiegherà **cosa succede alle persone quando si trovano in connessione con le piante**, ma soprattutto racconterà la sua esperienza all'ospedale di Venezia, nella creazione di un programma di riabilitazione post-trauma basato sull'**ORTOTERAPIA**.

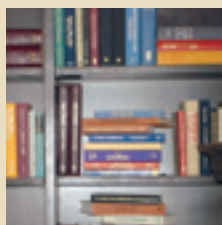
Laboratori, stand, workshop e chiacchierate per conoscere il movimento degli orti urbani comunitari, le esperienze di amministrazione condivisa e tante realtà del territorio e di altre parti d'Italia legate al mondo dell'orticoltura urbana

APERITIVO FUNKY TOMATO

Verso sera si potrà gustare un aperitivo al pomodoro unico, proposto e musicato dai **Funky Tomato**, un'iniziativa che coinvolge migliaia di agricoltori e un centinaio di stabilimenti di trasformazione sparsi fra Puglia, Basilicata e Campania, una decina di attivisti e circa 20 ragazzi impegnati in prima linea a difendere i diritti dei lavoratori. Un'azienda di pomodori a filiera partecipata che dice no al caporalato e assume i migranti...

Ma queste sono solo alcune delle tante cose da non perdere, sabato 24 marzo il Muse vi aspetta!





Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento



RACCONTO DI PRIMAVERA

di Albert Ceolan, ed. Albert Ceolan, Bolzano 2017

La poesia sgorga dalla contemplazione. La realtà si trasfigura e si esterna nelle molte forme dell'arte: pittura, musica, fotografia, scrittura... In 'Racconto di primavera' - come in 'Racconto d'inverno' del 2016 - Ceolan fa poesia e invita alla poesia. "Viaggio fotografico tra natura e tradizioni della Alpi", scrive. Semplice, ma sfogliando, leggendo qua e là, ti senti immerso, perché in grande semplicità espositiva trovi visioni che trascendono le cose, sensazioni che diventano tue. E si è trascinati nell'atmosfera del fascino, dentro l'essenza di entità belle. Le più minute, come il bucanave nel sottobosco o l'agnello



tra i fiori o le bimbe che invitano la mucca al pascolo. Le più maestose, come i monti e gli scorci di valle che,

liberi dal ghiaccio ritornano verdi, mentre in alto volano i rapaci e giù nei laghetti giocano appartate le anatre. Le più solenni, come quelle del popolo che, vestito a festa, celebra la propria cultura e la vita collettiva. Semplicità e sorprendente sensibilità, anche quando in Premessa Ceolan dedica alla moglie il prestigioso Image Award del Canada come fosse un mazzetto di fiori, ringrazia il fratello Roland per la collaborazione ai testi, ringrazia "l'insostituibile Davide ricordando il suo papà Roberto scomparso in questi gironi".

1968 TRENTINO

di Sandro Schmid, ed. U.C.T., Trento 2017

È la cronistoria degli eventi (gennaio-dicembre 1968) che in Trentino hanno dato corpo e vitalità al movimento 'Operai e studenti uniti nella lotta'. Sono narrati da Sandro Schmid, con l'autorevolezza di chi quegli eventi ha vissuto da protagonista, da sindacalista della Fiom e Flm locale. Segni emergenti - e per molti, sconcertanti - di una rivoluzione culturale che ha tentato di incidere in un territorio statico, sclerotizzato, dominato da secoli di tradizionalismo autoritario e religioso. Vanno riletti, tanto più a fronte della secca affermazione dello stesso Schmid: "Le nuove generazioni non sanno più assolutamente nulla di quel poderoso Movimento studentesco e operaio degli anni Sessanta". Vi insiste l'attuale Presidente del Consiglio della

Provincia Autonoma di Trento, Bruno Dorigatti, affermando che questa narrazione "riallaccia i fili di memorie che altrimenti rischiano di dissolversi nel grande oblio tecnologico del presente". E il Segretario Generale della Cgil del Trentino, Franco Ianeselli: "Alla mia generazione è consegnato un racconto preciso, essenziale di quella singolare stagione carica di partecipazione e a respiro internazionale. Si è affascinati dalla fortissima spinta di protagonismo sociale che ha dato la sveglia a un'intera generazione".

FATTI DI RESISTENZA

di Giuseppe Sittoni, ed. PUBLISTAMPA, Pergine V. 2017

L'intento iniziale dell'autore era di integrare l'edizione 2005 di "Uomini e fatti del Gherlenda". Ma il materiale raccolto risultò tanto e tale da suggerire questo nuovo volume: documentazione sulla Resistenza delle donne; nuove interviste a partigiani; nuove foto "che raccontano"; storie nascoste nelle "pieghe della politica", perché ingombranti, come quelle dei disertori tedeschi o di chi si rifiutò di partecipare a fucilazioni di partigiani; i punti oscuri dell'imboscata alla missione inglese 'Freccia'; spie, delatori, doppio-giochisti; il "lavoro di mediazione faticoso, sofferto e necessario", talvolta fatto passare per collaborazionismo; esempi 'ignorati' di chi ha rinnegato il comportamento nazista di propri familiari... e così avanti, con preziose puntualizzazioni. L'autore fa propria la raccomandazione del giornalista Giuseppe Dalla Torre: "Si deve diffidare dal genere memorialistico, perché solitamente è strumento di giustificazione 'a posteriori'... e dà una versione dei fatti diversa dalla realtà". Dunque, prezioso lavoro quello di Sittoni - come quello di molti altri 'ricercatori liberi' -, in quanto aiuta ad approfondire con onestà intellettuale un periodo storico, un clima sociale, un ambiente culturale, con aspetti ancora oggi ignorati o poco chiari.



AL PUNTO DI LANCIO

di Cristina Hueller, ed. Edigiò, Pavia 2017

tentano di distruggere 'tutti i libri di fantasia e di avventura'. Là, l'Egitto e la scoperta di una piramide, con all'interno la camera mortuaria di un faraone, un sarcofago e il sorprendente altro sarcofago pieno di misteri: una scoperta di portata mondiale, si pensa. Si torna in Italia, alle feste nella piazza grande, con sommergibili, mongolfiere, elfi e nani. Finalmente l'apertura del sarcofago: un ibis vola, a tutta velocità, verso 'il punto di lancio'. E, ancora, 'nella fortezza del Cavaliere sdentato'. "Il tempo stringe. Vedete quell'isoletta in mezzo al lago? Esattamente a cento metri sulla sua sinistra, c'è 'il punto di lancio'. Dobbiamo raggiungerlo". Dal 'punto di lancio', ecco che quel sindaco e i suoi 'mangialibri' sono risucchiati verso chissà dove. Così, Miss Marianna, Fortunato e tutti i personaggi 'buoni' delle creazioni di Cristina Hueller custodiscono e salvano, dai 'malvagi', 'il mondo della fantasia e dell'avventura'. Intanto, nonna Cristina nel suo paesino della Valle di Non continua a fantasticare e a scrivere.

Fantasie e avventure che rischiano la scomparsa tra i computer. Un concitato scorrazzare per città e paesi strani, tra animali strani 'mangialibri' e gente bizzarra, dai nomi - in bella evidenza grafica - ancora più strani. Qui, una città dove il sindaco e il bibliotecario

Cercare di capire i ragazzi è sempre importante almeno per tre ragioni: perché ci avvicina a un mondo che non è mai la fotocopia di quello adulto; perché ci aiuta a comprendere meglio cosa pensino di sé e del mondo e cosa si aspettano dal futuro; e perché ci costringe anche a interrogarci sul nostro ruolo di adulti e sui nostri modelli educativi.

Per questo, la ricerca effettuata lo scorso anno dall'Iprase avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Giuseppe Toniolo, che è l'ente fondatore dell'Università Cattolica, è

glidere dati molto significativi e, soprattutto, di fare confronti fra diversi indirizzi di studio e, più ampiamente, con analoghe ricerche che hanno coinvolto gli adolescenti nel Nord Italia.

Ma che cosa si intende quando si definiscono questi ragazzi 'Generazione Z'?

Il termine è stato coniato negli studi più recenti sul mondo giovanile nel mondo anglosassone per indicare i **ragazzi nati tra il 1996 e il 2010** (definiti a volte anche 'Generation' o 'Post-millennials'), e rappresenta **la generazione subito successiva a quella**

occhi sulle fragilità, ma mette in primo piano quelle che nel mondo anglosassone sono definite come **le 5C: Competence** (Competenza), che indaga quanto gli adolescenti si sentono competenti in molteplici sfere di vita, e comprende abilità sociali, cognitive, scolastiche; **Confidence** (Fiducia), ovvero quanto gli adolescenti sentono di avere un atteggiamento positivo nei confronti di se stessi e di riuscire a far fronte alle situazioni che la vita offre loro; **Connection** (Connessione), che si interroga sulla qualità delle relazioni che gli adolescenti sentono di aver instaurato con le famiglie, i coetanei, la scuola e la comunità; **Character** (Rispetto e responsabilità), cioè quanto gli adolescenti sentono di essere in grado di rispettare norme e valori sociali e culturali; **Caring and Compassion** (Cura e compassione), che indaga quanto gli adolescenti sono in grado di

La ricerca Iprase e Istituto Toniolo

Generazione Z

I ragazzi trentini nati tra il 1996 e il 2010

Sono generazioni qualitativamente diversissime da quelle immediatamente precedenti. Per molti un pianeta inesplorato. Ma cercare di conoscere e capire i ragazzi può migliorare il loro (e il nostro) futuro

di **Alberto Conci**

un contributo importante che merita di essere analizzato con cura non solo da parte dei docenti, ma di tutti coloro che ogni giorno vivono accanto ai più giovani. Il testo con i risultati dell'indagine, diretta da Sara Alfieri e Elena Marta, è stato **pubblicato a gennaio 2018**, ed è possibile consultarlo integralmente anche sul sito di Iprase. La scelta della collaborazione con l'Istituto Toniolo non è casuale: dal 2012 l'Istituto ha avviato un progetto di **monitoraggio permanente del mondo giovanile**, pubblicando fino ad oggi 4 rapporti nei quali vengono indagati "atteggiamenti, valori, sogni, desideri, progetti - quelli auspicati, a confronto con quelli effettivamente realizzabili" e coinvolgendo migliaia di giovani in tutta Italia. Il problema è che "i giovani - si legge nell'apertura del rapporto - costituiscono per molti aspetti **un pianeta inesplorato**. I cambiamenti profondi ed accelerati che caratterizzano questo nostro tempo inducono a una conoscenza approssimativa e superficiale, spesso accompagnata da valutazioni negative di comportamenti e atteggiamenti che gli adulti, troppo lontani dalla sensibilità delle nuove generazioni, non comprendono".

La ricerca in Trentino ha coinvolto 20 istituti: 6 Licei, 7 Istituti Tecnici e 7 Centri di Formazione Professionale (CFP), per un totale di più di 2000 studenti, distribuiti su tutto il territorio provinciale. L'ampiezza e la varietà del campione ha permesso di racco-

dei cosiddetti 'Millennials': «A differenza di questi ultimi, cresciuti in un clima di relativa tranquillità sociale ed economica, i ragazzi della Generazione Z sono nati in un mondo connotato dalla guerra al terrorismo seguita all'Undici Settembre e hanno vissuto una forte crisi economica. Si tratta di una generazione che ha un rapporto costante e consistente con la tecnologia (è la prima generazione di "veri" nativi digitali): sta crescendo con i social media ed ha anche imparato ad utilizzarli in modo tale da difendere la propria privacy. Sono ragazzi che ogni giorno incontrano coetanei provenienti da Paesi e culture molto diverse, abituati al dibattito sul tema del gender e influenzati da un tipo di abbigliamento definito 'genderless'». Una premessa che fa affiorare non solo la velocità del cambiamento, ma anche alla sua profondità, e che ci pone di fronte a **generazioni che sono qualitativamente diversissime da quelle immediatamente precedenti**.

È questa la ragione per la quale la ricerca da una parte mette in guardia dalla sfiducia che gli adulti nutrono nei confronti dei giovani, «non guardando loro come ad una realtà fatta di risorse, interessi, relazioni, valori»; dall'altra punta su un'inversione di rotta, mettendo l'accento sulle capacità di sviluppo positive dei più giovani. Questo approccio non chiude gli



comprendere e assumere la prospettiva delle altre persone. A queste categorie i ricercatori ne hanno aggiunta una sesta, **Contribution**, «volta a rilevare lo sviluppo positivo del Sé e dei legami del giovane con la famiglia, la comunità e la società civile».

Alla luce di questi criteri la ricerca ha posto l'accento prima di tutto sulle competenze e le risorse dei ragazzi, facendo emergere aspetti che sono considerati come **'indicatori di benessere'**, quali l'ottimismo, la gratitudine, l'autostima, la felicità. Colpisce, in particolare, il fatto che gli intervistati, con una preminenza delle ragazze, considerino che **'comprendere gli altri e mettersi nei loro panni è la risorsa che sentono di possedere maggiormente'**. Ciò significa che, nonostante le differenze (la *Confidence* (fiducia) è maggiore negli istituti tecnici, e la *Connection* nei CFP), le ragazze e i ragazzi riconoscono il valore positivo dell'empatia, e questo rappresenta un elemento importante sul piano educativo, che **smentisce il pessimismo con il quale gli adulti si approcciano spesso ai giovani**.





La ricerca prende poi in esame il **rapporto con il contesto familiare e quello con il contesto scolastico e della comunità**. In generale possiamo dire che prevale, in questi che sono in realtà gli ambienti vitali ed educativi più importanti per i ragazzi, un approccio relazionale positivo, sia nella famiglia che con gli insegnanti, alla base del quale si può riconoscere una disponibilità al confronto da parte della Generazione Z che spesso gli adulti non comprendono. Tuttavia, il fatto che fra le figure di supporto gli insegnanti scivolino verso il basso dovrebbe indurre a riflettere, anche se non vanno sottovalutate le differenze fra istituti, come i CFP, dove gli insegnanti sono percepiti come molto più 'supportivi' rispetto ai licei.



Un'attenzione particolare è stata poi dedicata dalla ricerca, nella sua parte conclusiva, ai **comportamenti a rischio**. Qui due annotazioni. Prima di tutto, sul versante dei pericoli derivanti da un **uso improprio di internet**, la ricerca ha indagato con particolare attenzione lo scambio di messaggi a sfondo sessuale. La diffusione dello smartphone è altissima (il 97,5% degli adolescenti ha dichiarato di possedere un account di WhatsApp) ed è proprio lo smartphone lo strumento più usato per collegarsi a internet (il 94,7% degli intervistati). Otto su dieci sono i ragazzi che dichiarano di non aver mai spedito foto o video a sfondo sessuale, ma la metà dei ragazzi dichiara di averne ricevuti. Il fatto che una grande maggioranza di ragazze e di ragazzi sia consapevole dei rischi legati alla diffusione di proprie immagini a sfondo sessuale è sicuramente un dato positivo; tuttavia, il fatto che la metà ne abbia ricevuti

ci pone il problema, serio, di come educare all'utilizzo di uno strumento che è potenzialmente senza limitazioni. Per molti aspetti, l'indagine fa emergere un'immagine di adolescenti più responsabili di come ci si aspetta. Ma questo nulla toglie alla necessità di riflettere maggiormente su percorsi educativi volti non a demonizzare, ma a far crescere nella consapevolezza delle potenzialità positive di questo strumento di comunicazione.

Più preoccupante risulta il quadro relativo al consumo di alcol. Questo, si legge nell'indagine, «è abbastanza diffuso negli adolescenti trentini, indipendentemente dal genere. Il sabato è il giorno della settimana in cui il consumo in termini di drink consumati è maggiore ed arriva a poco meno di tre a testa. Il venerdì, la domenica e nei giorni della settimana tuttavia il consumo è prevalentemente maschile». Guardando più in profondità,

emerge come *«in generale gli studenti dei Licei consumino meno rispetto a quelli degli altri Istituti, e a questo proposito è importante rimarcare come quelli dei CFP consumino il venerdì, la domenica e in settimana dal doppio al triplo di quelli dei Licei. Da questo breve quadro sembrerebbe emergere come il sabato sia il giorno in cui la maggior parte degli adolescenti beve, mentre negli*

altri giorni considerati [bevono] solo le categorie più a rischio: maschi e studenti dei CFP». Un dato, questo, molto preoccupante, perché riguarda il senso che i ragazzi attribuiscono alla **ricerca della felicità** e in parte anche all'orizzonte del futuro. Ma qui, forse, sarebbe importante anche una riflessione del mondo adulto sull'immaginario che si veicola in ordine a questi comportamenti.

Queste poche righe non pretendono di essere il riassunto di una articolata indagine sui giovani, ma piuttosto **un invito alla lettura**. Perché, se è vero che nessuna ricerca può pretendere di contenere la realtà, è altrettanto vero che ci può fornire spunti di riflessione per adattare, o cambiare, il nostro approccio alla realtà. E in campo educativo tali adattamenti o cambiamenti possono davvero contribuire a far crescere le ragazze e i ragazzi del nostro tempo. E a migliorare il loro (e il nostro) futuro.

Le patate del Lomaso sono diventate famose, da pochi anni, per le loro proprietà dovute alla quota altimetrica dove si coltivano: hanno più vitamina C e meno glucosio di altre varietà, e si conservano senza additivi. **La loro fama si deve anche però al lavoro decennale della locale associazione Pro Loco**, che con una festa e degustazioni ben organizzate ha rilanciato negli anni recenti un prodotto di qualità, ma prima poco noto e venduto solo su scala di valle o poco più. I territori alpini marginali rispetto ai luoghi decisionali e del potere socio-economico a volte sanno affermare specificità, autorevolezza e autonomia. Altre volte si adeguano semplicemente al turismo e alla promozione del territorio che va per la maggiore in quella fase storica.

Le Pro Loco oggi sono 190 in Trentino, e stanno avviandosi verso una maggiore integrazione dentro il "sistema turismo" della Provincia. Questo accadrà con il nuovo Piano Strategico 2018-2020 della loro Federazione, presentato alla stampa a gennaio.

A partire dal 2013 – ricordiamo – è stata infatti avviata la rivoluzione del sistema volontaristico della promozione territoriale, che nella nostra provincia nacque nel lontano 1881, e appartiene a quella lungimirante capacità di avviare **processi sociali virtuosi**, come la cooperazione, le casse rurali, i corpi locali dei vigili del fuoco e del soccorso alpino e altro, che caratterizzava la nostra società, in passato.

Oggi la Federazione delle Pro Loco conta oltre 25.000 volontari. La promozione turistica assume sempre maggiore rilevanza rispetto alle sue attività anche nelle valli e per le associazioni, piccole o grandi, e il successo si misura sempre più con i numeri. Dipende da cosa contano poi i numeri.

Oggi, nel nuovo contesto di cui scriviamo, la Provincia riconosce un ruolo ufficiale alla Federazione delle Pro Loco nell'assetto del comparto provinciale del turismo, con risorse specifiche e doveri, di rendicontazione e coerenza rispetto alle linee d'indirizzo di Trentino Marketing, ad esempio. Il 20% circa di media del budget delle Pro Loco trentine proviene dal finanzia-

Non è mai troppa l'attenzione al momento di un'adozione:

in Trentino – denunciano associazioni e volontari – come nel resto del Paese, in tanti casi le famiglie non sono preparate all'accoglienza dei cani e dei gatti che vogliono adottare, non ne riconoscono bisogni

e problemi, non sanno autovalutarsi. Succede anche con le adozioni o gli acquisti fatti in regione: si tratta di un problema generalizzato. Il consiglio da ribadire, allora, è di seguire con cura la fase di preaffido, selezionando le situazioni adatte al tipo di animale, alla sua storia, a eventuali timidezze, paure, aggressività, competenze o problemi sanitari. Rivolgersi a un educatore non dovrebbe più essere considerato un lusso ma una buona prassi,



mento del settore turismo della Provincia, e dovrà sempre più efficacemente – questo è l'intento della Provincia e dei vertici associativi – offrire effettivamente servizi di qualità per il turismo. **Il primo obiettivo del Piano Strategico è professionalizzare sempre più la Federazione**, attraverso le istruttorie

sui prodotti (come i vini e altre tipicità), dalle attività di ricerca all'adeguamento dei criteri di valutazione delle attività. Si prevedono varie innovazioni (come il bilancio online) e anche una ricollocazione delle sedi locali. Il presidente Alberto Faes mi ha assicurato, nelle settimane scorse, che le Pro loco non

La rilevanza del fenomeno Pro Loco si deduce anche da due dati, illustrati nella conferenza stampa di gennaio: circa il 50% dei sindaci trentini è stato presidente di Pro Loco, e l'80% circa dei membri delle amministrazioni locali è stato attivista delle Pro Loco nei territori.

Una buona domanda in questa fase è che cosa significa “promuovere” un territorio (ad esempio se per “fare numeri” ci si debba adeguare alle richieste dei turisti o se, viceversa, si debbano adeguare le valutazioni dei risultati ai limiti e ai valori riconosciuti dalle comunità residente).

Facciamo un altro esempio oltre al successo delle buonissime patate del Lomaso: la comunità intorno al **monte Bondone** fa una fatica palese, da anni, fra discussioni e progetti che vanno e vengono, a promuovere la principale risorsa della montagna del capoluogo: la sua identità di montagna dotata di notevole biodiversità, di luoghi selvaggi, connessa con la valle dell'Adige, con gli ambienti di cima e con la visuale sui laghi.

La riforma delle Pro loco

Che cosa significa “promuovere” un territorio?

Che cosa contiene la promozione di un luogo (e foreste, laghi, spazi, ecc.)? Quale impatto hanno le scelte locali sull'ambiente naturale, sulla nostra fruizione e comprensione degli ecosistemi come dei valori economici basali che esistono sul territorio?

di Maddalena Di Tolla Deflorian



per l'assegnazione delle risorse, e con elementi tecnici arrivando ad offrire alle Pro loco territoriali sempre più servizi come assicurazioni cumulative, strumenti di comunicazione e promozione, orientamenti di mercato. Obiettivi e azioni compresi nel Piano strategico spaziano dal rafforzamento della sinergia con Provincia e Trentino marketing, alla formazione di dirigenti e volontari, anche

perderanno la loro autonomia dalla politica, né che si appiattiranno sulle linee d'indirizzo del turismo provinciale. Lo spazio per presentare e rendere accogliente un territorio per quello che è, insomma, resterà aperto. Pro Loco però significava innanzitutto “agire per il luogo”, non “prima di tutto per attirare nel luogo altri” ... forse questa è una traccia per interessanti riflessioni.

Resta aperta la questione di cosa contenga la promozione di un luogo, di cosa comporti, di quale impatto abbiano le scelte locali sull'ambiente naturale, sulla nostra fruizione e comprensione degli ecosistemi come dei valori economici basali che esistono sul territorio.

La Riforma delle Pro loco è una nuova opportunità per pensarci.

Promuovere un uso dei luoghi, delle foreste, dei laghi, degli spazi, al posto di un altro non è neutrale. Promuovere un punto di vista, al posto di un altro, non è neutrale. L'efficacia misura quanto si è arrivati vicini a ottenere l'obiettivo. **Il modo con il quale ci si è arrivati è quello che resta fra noi e il nostro ambiente di vita.**

In ogni caso, ecco cosa recita l'**Obiettivo Strategico 1.1** degli “Scenari e proposte verso la Strategia Nazionale per la Biodiversità”, prodotto dal **tavolo tecnico Turismo e Biodiversità** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio: “Le attività turistiche dovrebbero essere pianificate in modo da integrare gli aspetti ambientali, culturali e socio economici, promuovendo la creazione di reti per la diffusione di informazioni, trasferendo le conoscenze e formando le competenze per la realizzazione di piani integrati e di iniziative di sviluppo turistico attente alla biodiversità”.

Il Cercapadrone onlus

Come imparare a prendersi cura degli animali domestici

che evita numerosi problemi di convivenza, sempre dovuti alle scelte umane, è bene ribadirlo.

Adozione del mese: fra i tanti cani che sono in cerca di una famiglia, presentiamo Oliver. **Oliver** è uno splendido meticcio di pastore tedesco di 4 anni; la sua vita è ricominciata quando un'educatrice l'ha tolto dalla gabbia di canile in Puglia, dove era relegato in un angolo, schiacciato dalle sue fobie, insicuro. Relativamente presto con Aline (l'educatrice) ha trovato fiducia, ha cominciato a conoscere il mondo, a ragionare, a interagire con altri cani e persone. Per adozione chiamare Aline Bernini del centro cinofilo

EducAline. 392/4500288

Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus ad accudire altri cani, (Oliver non è in carico al CP Trento, va specificato) potete donare su paypal segreteria@associazioneilcercapadrone.org o sul conto bancario Banca Prossima iban: IT64P0335901600100000122508, causale “animali Trento cooperazione”. Avvisate su trento@associazioneilcercapadrone.org, per essere ringraziati.

Ringraziamo i lettori per le donazioni e le condivisioni di appelli e la frequentazione delle pagine qui consigliate.

Stagione 2017-2018

Trentino a teatro: gli spettacoli di marzo

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti. **Info e dettagli su www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri**



Trento

TEATRO PORTLAND

9 e 10 marzo, ore 21

Arditodesio

MIO FRATELLO

RINCORRE I DINOSAURI



Venerdì, ore 19.30-20.15, **"Lo spettatore accorto"**: approfondimenti e formazione del pubblico a cura di Enrico Piergiacomini e Andrea Brunello; insegnante Paolo Vicentini

23 marzo, ore 21

Sciara Progetti, Ture Magro

MALANOVA

Ore 19.30-20.15 **"Lo spettatore accorto"**: approfondimenti e



formazione del pubblico a cura di Enrico Piergiacomini e Andrea Brunello; insegnante Maura Pettoruso

■ Con Carta In Cooperazione:

- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione e Teatro della Meraviglia e di tutte le altre rassegne del Teatro Portland.
- sconto 10% corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti.

- sconto 10% corsi di dizione, lettura in pubblico ed educazione vocale.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

2 marzo, ore 21

IL COSMONAUTA

Dante alle origini

dell'universo

Augmented Lecture condotta dalla prof. Anna Pegoretti con l'attrice Laura Anzani

3 marzo, ore 21

SOTTO UN'ALTRA LUCE

Lo spettacolo della Fisica

(Università degli Studi di Milano)

4 marzo, ore 18

PARLA COME MANGI

La Fisica al Ristorante

Augmented Lecture condotta dalla prof. Marina Carpineti con la collaborazione della Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Tione

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it

tel. 0461 924470 (feriale)

339 1313989 (festivo)

www.teatroportland.it

Trento

TEATRO SAN MARCO

Trapassato futuro

Stagione organizzata da Il teatro delle quisquie con il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili del Comune di Trento



7 marzo, ore 21

Coro Castel Pergine e Il teatro delle quisquie

MOGLIE E BUOI

Storie e canti di migranti

regia e drammaturgia

di Massimo Lazzeri

15 marzo, ore 21

Marco Cortesi/ Teatro Civile

IL MURO

La storia di chi ha deciso di sfidare il Muro che ha tenuto divisa la città di Berlino per 28 anni

■ Biglietti

- intero: 10 € (9 € con Carta In Cooperazione, max 2 biglietti ridotti per tessera); ridotto under 29: 7 € (6 € con Carta In cooperazione, max 2 biglietti

ridotti per tessera); classi di studenti delle scuole secondarie: 4 € a studente (vedi sito teatrosanmarco.it, anche per gli orari delle matinée). Si può prenotare online su www.teatrosanmarco.it

La famiglia va a teatro e al cinema

Sabato 3 marzo, ore 20
LA REGINA DELL'ACQUA
(teatro)

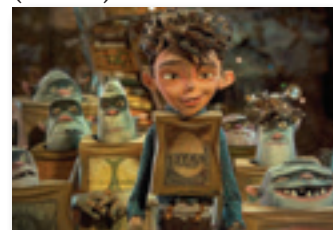


Sabato 10 marzo, ore 20

BOXTROLLS

LE SCATOLE MAGICHE

(cinema)



■ Biglietti

- intero 6 €, ridotto 5,40 € con Carta In Cooperazione (max 2 biglietti ridotti per tessera)

Informazioni

www.teatrosanmarco.it
tel. 0461 233522

Trento

ESTROTEATRO - Villazzano

Eventi

8 marzo, ore 20.45

ariaTeatro

KEBAB

Amatoriale

3 marzo, ore 20.45

Ass. culturale La Baraca

Martignano

TUA MOGLIE

NON LO FAREBBE



Teatro della Meraviglia
Festival di teatro
e scienza

TEATRO SANBAPOLIS

1 marzo, ore 21

compagnia Teatro dell'Orsa

FATTI DI NUMERI

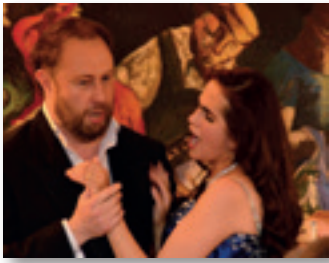
spettacolo

17 marzo, ore 20.45
Filobastia di Preore
**BON DÌ, BON AN,
DAME NA BONA MAN**



Musica

24 marzo, ore 20.45
Associazione musicale Aurora
**GRAN CONCERTO
LIRICO**



4 marzo, ore 16
Amici della Fisa di Pietramurata
**CONCERTO
DI CANZONI POPOLARI**



Teatro Danza
29 marzo, ore 20.45
Arbalete
OUT OF THIS WORLD

Teatro ragazzi
11 marzo, ore 16
LuHa-ArtSurvivalKit
**METTI UNA BARBIE
SUL CARRO ARMATO**
per bambini dai 8 anni



■ **Con Carta In Cooperazione:**
- biglietto d'ingresso a tariffa

ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).
- **sconto 10%** corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre discipline artistiche

Informazioni
www.estroteatro.com
comunicazione@estroteatro.it

Trento
PRO LOCO RAVINA

10 marzo, ore 20.45
Gad città di Trento
TOVARISC
miliardari senza un soldo



di Jacques Deval
24 marzo, ore 20.45
Gruppo Teatrale G. Corradini Villazzano
INTERNO
CON CADAVERE
di Aldo Nicolaj



■ **Con Carta In Cooperazione:**
tariffa **ridotta** sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2017-2018. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
info@ravina.it
www.ravina.tn.it

Pergine
**TEATRO DEL COMUNE
DI PERGINE VALSUGANA
e ASSOCIAZIONE CULTURALE
ARIA-TEATRO DI PERGINE**

28 febbraio, ore 20.45
Arca Azzurra Teatro
CHI È DI SCENA



testo e regia di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti,
Paolo Cioni e Maria Vittoria Argenti

10 marzo, ore 20.45
11 marzo, ore 16
Circo Paniko
GRAN PANIKO AL BAZAR
regia di Giovanni Dispenza



22 marzo, ore 20.45
InScena - Compagnia Corrado Abbati
GIGI
Innamorarsi a Parigi
nuova produzione in esclusiva nazionale



musical di Alan Jay Lerner,
su musiche di Frederick Loewe

Teatro ragazzi
18 marzo, ore 16
ariaTeatro
**SIAMO TUTTI
SULLA STESSA ARCA**



di e con Andreapietro Anselmi
e Klaus Saccardo
età consigliata dai 6 anni

On stage
6 marzo, ore 20.45
Proxima res
ANTROPOLAROID
di e con **Tindaro Granata**



13 marzo, ore 20.45
ariaTeatro
KEBAB



di Gianina Carbonariu
regia di Riccardo Bellandi

28 marzo, ore 20.45
Compagnia Teatro Binario 7
UNO CHE CONOSCEVO



drammaturgia e regia Corrado Accordino

Musica
15 marzo, ore 20.45
**ORCHESTRA HAYDN
DI BOLZANO E TRENTO**
Direttore Michael Balke



24 marzo, ore 18
**BANDA CITTADINA
DI MEZZOLOMBARDO**
Maestro Gianni Muraro

■ **Con Carta In Cooperazione:**
tariffa **ridotta** su biglietti d'ingresso





e abbonamenti per la Stagione di Prosa 2017/2018
Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0461 534321
www.teatrodiipergine.it
www.ariateatro.it

Borgo Valsugana

TEATRI DEL SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE
Borgo, Roncegno, Telve, Scurelle e Grigno

Teatro del Centro Scolastico di Borgo
16 marzo, ore 20.45
THAT'S LIFE
QUESTA È LA VITA!



di Riccardo Rossi
e Alberto Di Risio,
con Riccardo Rossi

Teatro del Centro Scolastico di Borgo
3 marzo, ore 20.45
DIECI SOTTO IL TETTO
testo e regia di Lorena Guerzoni

Stagione Teatrale 2018 a Olle

10 marzo, ore 20.45
Compagnia "Argento vivo" Cognola
QUEI DE MOLINA
di Giorgio Clementi

24 marzo, ore 20.45
Ass. culturale "La Baraca"
Martignano
TUA MOGLIE
NON LO FAREBBE

■ **Con Carta In Cooperazione:** **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0461 754052
www.valsuganacultura.it/

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda
6 marzo, ore 21
The Singing Family
LA FAMIGLIA CANTERINA
testo e regia di Giorgio U. Bozzo



Centro Giovani Cantiere 26, Arco
9 marzo, ore 21
M.OTHER
Rifiuti Speciali (Trento)
testo e regia di Manuela Fischietti



Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda
10 marzo, ore 21
Ass. Filodrammatica
L'Arte delle Muse
LA BELLA E LA BESTIA



Spettacolo di Teatro Musicale **fuori abbonamento, ingresso gratuito**

■ **Con Carta In Cooperazione:** **sconto del 10%** su biglietti e abbonamenti di tutti gli spettacoli della stagione di prosa. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Unità operativa Attività Culturali, Sport e Turismo
Comune di Riva del Garda,
tel. 0464 573916
www.comune.rivadelgarda.tn.it
cst@comune.rivadelgarda.tn.it



LEGGERE AI BAMBINI. Condotto da Ornella Marcon (attrice, pedagoga e narratrice), è un percorso di lettura ad alta voce dedicato al bambino e rivolto a insegnanti, mamme, papà, nonni, tate e chiunque abbia il desiderio di arricchire la relazione di cura attraverso il libro e la narrazione. La lettura ad alta voce crea infatti un momento di profonda condivisione, favorisce lo sviluppo cognitivo e psico-affettivo nel bambino e avvicina il bambino alla lettura in modo naturale.

Quando: 3, 10, 17, 24 marzo 2018, dalle 14 alle 16; **quota iscrizione:** 120 €, **quota associativa:** 20 €; **con Carta in Cooperazione** sconto del 10% sulla quota d'iscrizione

LE MERLINATE, guide all'ascolto dedicate ai grandi della musica condotti dal musicista, compositore e musicologo Enrico Merlin.

CID Formazione e Animazione Territoriale

LABORATORIO DI CREAZIONE COREOGRAFICA con Francesca Manfrini*: il sabato, ore 13.30-16 (24 febbraio, 10 e 24 marzo, 7-21 e 28 aprile, 12 e 26 maggio); costo: 200 € per 8 incontri

DANZA CLASSICA con Enkel Zhuti*: il sabato dal 10 marzo al 28 aprile, ore 9-10.30 livello principianti e 10.30-12 livello intermedio/avanzato; costo: 90 € per 8 incontri

DANZA SABAR con Solò Diedhiou*: il giovedì, dal 22 marzo al 24 maggio, ore 20-21.30; costo 150 € per 10 incontri

ZUMBA® con Cristiana Bertelli*: il venerdì, dal 23 marzo al 25 maggio, ore 19-20; costo 75 € per 10 incontri

DANZA AFRO con Solò Diedhiou*: il lunedì dal 26 marzo al 28 maggio, ore 19.30-21; costo 150 € per 10 incontri

VIDEOCID_KIDS con Paola Carlucci: per bambini dai 5 ai 10 anni (e i loro genitori). **24 marzo, 21 aprile e 19 maggio,** ore 16.30-18, **ingresso libero e gratuito.** Per prenotazione: **cid@centrodelladanza.it / 0464 431660**

CID Centro Internazionale della Danza

ALEXANDER WHITLEY Contemporary workshop*: un percorso formativo sulla tecnica di questo coreografo (tra i più



La scuola del Portland: primavera dedicata alla voce

Corsi e workshop pensati per insegnanti, educatori, appassionati di lettura animata, narratori, curiosi ed appassionati

Domenica 18 marzo alle 18 l'incontro *Pink Floyd, una storia senza tempo*. Intero: 15 €, ridotto: 10 €.

PERCORSO DI EDUCAZIONE VOCALE,

condotto da Sarah Biacchi (coach vocale, attrice, baritono). Tre workshop dedicati alla voce, frequentabili anche singolarmente e dedicati a quanti si stanno specializzando nella dizione e utilizzo della voce, attori, cantanti, professionisti e appassionati.

IL PUBLIC SPEAKING: per perfezionare la capacità di parlare in pubblico, migliorare l'efficacia narrativa ed espositiva anche di fronte ad un pubblico ed in situazioni di stress; tra le attività previste: simulazioni di colloqui di lavoro, presentazioni pubbliche



con lucidi e powerpoint, parlare a molte persone rivolgendosi a ciascuna di loro, la telefonata professionale, contrasto e sua risoluzione attraverso il tono vocale.

Quando: 16, 17, 18 marzo 2018; **orari:** ven ore 20-23, sab ore 10-13 e 14-19, domenica ore 10-13 e 14-17; **quota iscrizione:** € 200; **quota associativa:** € 20; con **Carta in**

Cooperazione: sconto del 10% sulla quota d'iscrizione

LA VOCE CANTATA (13, 14 e 15 aprile): per chi già conosce le potenzialità canore del proprio strumento vocale; per approfondire argomenti quali l'estensione, la stonatura e l'intonazione, il blocco vocale, e comprendere come "catalogare la propria voce".

LA SALUTE DELLA VOCE (4, 5 e 6 maggio): per chi deve preservare la salute della propria voce; con insegnamento di tecniche finalizzate al corretto utilizzo della voce

La Scuola di Teatro Portland è riconosciuta dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione e l'aggiornamento del personale docente.

Info: Teatro Portland
tel. 0461.924470 (feriale)
339.1313989 (festivo)
info@teatroportland.it
www.teatroportland.it

Rovereto, CID Centro Internazionale della Danza

I corsi dei grandi maestri internazionali di danza

Un marzo ricco di proposte per danzatori di ogni specialità, ma anche per attori, educatori e chiunque sia interessato alla ricerca sul movimento

interessanti del panorama inglese). 3 e 4 marzo, ore 10-13 e 14-17 entrambi i giorni; costo: 110 €

SPACE PARTNERING, Workshop di contact improvisation*, sotto la guida del grande maestro Bernd Knappe; aperto a tutti i livelli di esperienza e a chiunque sia



interessato alla ricerca sul movimento. Sabato sera **Public Focus Jam**. 10 marzo, ore 11-13.30, 14.30-18 e 18.45-21; 11 marzo, ore 10-13 e 14-18; costo: 100 €

WORKSHOP DI DANZA CLASSICA con Matteo Bittante*, per danzatori di livello intermedio e avanzato: per lavorare intensamente sulla tecnica della danza classica.



17 marzo, ore 14-18 e 18 marzo, ore 10-13; costo: 70 €

WORKSHOP STUDIO WAYNE MCGREGOR con Catarina Carvalho* ex danzatrice e attuale rehearsal assistant della Company Wayne McGregor. 22 e 23 marzo, ore 10-12 e 13-17; costo: 150 €



AKRAM KHAN LAB*: alla scoperta della tecnica e del vocabolario del coreografo anglo-bengalese Akram Khan, per l'apprendimento degli aspetti coreografici dello spettacolo *Kaash* (Akram Khan Company); a condurre Nicola Monaco, responsabile del riallestimento italiano dello spettacolo. Dal 26 al 31 marzo; il 26 marzo ore 14-17, 27-30



marzo ore 10-12 e 13-16, 31 marzo ore 10-12; costo: 260 €



* Per questi corsi i possessori di **Carta In Cooperazione** possono usufruire di uno sconto dal 5% al 10% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.

Per info e iscrizioni: cid@centrodelladanza.it, www.centrodelladanza.it, tel. 0464 431660, lunedì-venerdì, ore 9-13 e 14-18.



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.



BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.

OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299

info@olioviola.it

www.olioviola.it

Anche quest'anno ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, torna nelle piazze trentine per la tradizionale campagna pasquale. Grazie a questa iniziativa, le squisite **colombe di Maina** entrano nelle case dei trentini e portano speranza a chi lotta ogni giorno contro un tumore del sangue.

Da 25 anni ADMO Trentino sensibilizza i giovani sulla donazione di midollo osseo come ultima speranza di vita per un malato di leucemia o di altre malattie oncematologiche: un impegno importante che ha permesso di raggiungere la quota degli 8.000 iscritti.

ADMO, però, non si occupa solo di sensibilizzazione. Le analisi genetiche

**Sabato 10 e domenica 11 marzo
nelle piazze trentine**

Una colomba che può salvare una vita

Torna l'iniziativa "Una Colomba per la Vita": l'invito è a condividere con Admo questa Pasqua, per aiutare a regalare una nuova speranza a chi è in attesa di un trapianto

**una
Colomba
per la Vita**

**con la dolcezza
si ottiene tutto...
anche una nuova vita**

**10 e 11 marzo
ADMO torna
nelle piazze italiane**

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

www.admo.it



**DOVE TROVARE
LE COLOMBE**
L'elenco aggiornato
delle **Piazze della Vita**
dove trovare le colombe
si trova sul sito [www.
admotrentino.it](http://www.admotrentino.it).

indispensabili per l'iscrizione di un donatore nel registro nazionale, tipizzazioni, possono essere eseguite esclusivamente da laboratori certificati ad alta risoluzione con un aumento notevole di

costi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

ADMO, da molti anni, ha scelto di sostenere economicamente l'APSS e in particolare il laboratorio di tipizzazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, unico in provincia.

Nel 2017, grazie alla Campagna "Una Colomba per la Vita" e alle altre campagne di raccolta fondi, ADMO ha destinato 40.000 euro al Servizio di Immunoematologia e Trasfusione di Trento: 20.000 euro per una borsa di studio di un biologo che, occupandosi della tipizzazione dei donatori, permette di incrementare il numero annuo dei tipizzati e fornire un importante supporto allo staff medico, e altri 20.000 euro per la tipizzazione HLA di 100 nuovi donatori di midollo osseo per l'anno 2018.

ADMO, inoltre, sostiene l'Azienda Sanitaria mettendo a disposizione la sua segreteria per effettuare le chiamate agli aspiranti donatori così da fissare un appuntamento per la tipizzazione in base alle disponibilità comunicate dall'APSS.

La strada che ADMO vuole percorrere per tenere fede al proprio impegno è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

Condividi con Admo questa Pasqua, aiutaci a regalare una nuova speranza a chi è in attesa di un trapianto.

Info
www.admotrentino.it
tel. 0461.933675
info@admotrentino.it

La grande famiglia che riunisce l'insieme dei prodotti a marchio Coop compie settant'anni, ma è qualcosa che continua a dimostrarsi estremamente vitale e dinamico, pronto a cogliere le nuove tendenze e a dare risposte ai bisogni dei consumatori e delle loro famiglie. Lo conferma anche il debutto di una **nuova linea di prodotti** a marchio che vuole essere la risposta Coop alla sempre

più semplicemente, anche senza pensare a piatti complicatissimi e stellati, la passione per la cucina e il cucinare (ammesso che se ne fosse mai andata) sta tornando con grande vigore anche nelle nostre case e coinvolge un po' tutte

AL VIA LA NUOVA LINEA **D'Osa, il piacere di cucinare in casa**

Un'ampia scelta di miscele, preparati, farine, lieviti e decorazioni che vi aiuteranno a preparare piatti semplici ma di qualità nella vostra cucina. Con ingredienti di qualità



più diffusa pratica del cucinare a casa. **D'Osa, questo il marchio scelto per la proposta di prodotti per realizzare in modo semplice e veloce ricette di qualità.** Parliamo di un qualcosa che va ben oltre gli chef (o aspiranti tali) che sbucano da ogni dove sullo schermo delle nostre Tv. Mol-

le fasce di età. E, al di là delle mode televisive, il punto è che cresce la ricerca, da parte di un sempre più ampio numero di persone, della possibilità di poter unire la passione per pentole e fornelli al realizzare cibi fatti con ingredienti di qualità, buoni, sani e attenti agli aspetti etici e di sostenibilità. Proprio per questo, con la linea D'Osa, Coop è in grado di proporre **miscele, preparati, lieviti e decorazioni**, con un'offerta completa di prodotti, che possono rendere facile e piacevole cucinare a casa: in tantissimi casi, infatti, con l'aggiunta di pochi pro-

C'è anche un album di ricette

Il debutto della nuova linea D'Osa vedrà sugli scaffali una prima tranche di prodotti con ben 37 referenze (che nei mesi successivi arriveranno a quota 55). **Nelle confezioni di 3 di questi prodotti** (preparato tante torte, preparato tante torte bio e preparato per confetture e gelatine) è **inserita una brochure con ricette e foto.** Come ricordato questo evento di lancio è legato al 70° dei Prodotti Coop. In occasione di questo evento verrà realizzato un ricettario, una raccolta della maggior parte delle ricette che si trovano sui vari pack, con foto della ricetta ed immagine del prodotto utilizzato, così da avere una panoramica completa della gamma e delle possibilità di utilizzo.



LA QUALITÀ: dove si può ingredienti bio e solidal

Nella prima tranche di prodotti D'Osa disponibili sugli scaffali, 5 saranno con ingredienti provenienti da coltivazioni biologiche e altri 9 utilizzeranno cioccolato con certificazione Fairtrade perché proveniente dal commercio equo e solidale.

dotti freschi, si riusciranno a realizzare ricette che richiederebbero altrimenti una preparazione impegnativa.

CUCINARE È PIÙ FACILE

L'assortimento della **linea D'Osa** comprende **semilavorati e preparati per dolci, panificati**

dolci e salati, lieviti di vari tipi e decorazioni (come granelle di zucchero e altro); a regime la gamma completa sarà costituita da 55 referenze distribuite tra due grandi aree: i preparati per dolci (13 referenze di preparati, 19 referenze di ingredienti e 14 di guarnizioni) e le miscele di farine (con 9 referenze tra miscele per panificati pizze e focacce).

A caratterizzare questa ampia offerta sono alcune caratteristiche di qualità che fanno da tanti anni parte della storia dei prodotti Coop, e che qui vengono ancor più rafforzate.

Infatti **non è previsto l'uso di coloranti, di dolcificanti** quali aspartame e saccarina, **addensanti** come la carragenina; si fa un limitato uso di additivi mentre soia e mais (e loro derivati) sono **senza Ogm.**

Poi ci sono alcune altre caratteristiche specifiche che segnano ulteriormente l'identità dei prodotti D'Osa. Si va dal fatto che nei preparati per dolci, ove possibile, saranno utilizzati **ingredienti Fair trade-Solidal** (es. cioccolato); poi, ove possibile, nelle miscele di farine si useranno **ingredienti biologici**, farine meno raffinate (tipo 1 e 2) ed integrali; in più, la maggior parte delle miscele di farine conterranno **materie prime 100% italiane** e le miscele farine saranno a **basso contenuto di sale**; infine si useranno miscele di farine di tipo funzionale ed altamente proteiche.





Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
 C.P. 770 - 38100 Trento

Classici da riscoprire

Ritorno di primavera

Le ricette della tradizione tornano e s'innovano, ispirandosi alla tavola di Pasqua, e alla bella stagione che si annuncia

Pizza pasquale al formaggio

Per uno stampo da plumcake da 22 cm: 2 uova viviverde, 3 cucchiaini di parmigiano reggiano dop 30 mesi fiorfiore, 3 cucchiaini di pecorino sardo maturo dop fiorfiore, 50 g di olio di semi, 100 ml di latte fresco di montagna, 250 g di farina di farro integrale viviverde, 1 bustina di lievito in polvere per torte salate, 60 g di emmental, pepe.

Versate in una ciotola la farina, il lievito, il pepe macinato al momento e i formaggi grattugiati, escluso l'emmental; in una seconda ciotola sbattete leggermente le uova con il latte e l'olio, poi unite questo composto a quello di farine e formaggi, mescolando rapidamente. Tagliate l'emmental a pezzetti e incorporatelo al composto; imburrate e infarinate lo stampo e cuocete la



Tritate finemente la pancetta e a parte tritate finemente anche sedano, carote e scalogni; rosolate con 3 cucchiaini di olio la carne e la pancetta; quando saranno dorate, unite il trito di verdure e dei rametti di rosmarino; fate insaporire per qualche minuto, sfumate con il vino bianco e fatelo evaporare completamente; regolate di sale e di pepe e proseguite la cottura a fiamma medio-bassa con un coperchio per circa 30-35 minuti, aggiungendo quando necessario un po' di brodo in modo che il sugo si mantenga morbido; eliminate i

rametti di rosmarino. Fate cuocere la pasta e scolatela al dente, mettetela nel tegame con il ragù e il burro e fatela mantecare a fiamma bassa, mescolandola delicatamente, finché il sugo non avrà avvolto bene le pappardelle. Servite con le nocciole tritate grossolanamente, altro rosmarino tritato e poco pepe a piacere.

Cassata al forno

Per 8 persone: 300 g di farina bianca 00, 1 uovo, 150 g di zucchero, 150 g di burro, 1 bustina lievito per dolci (16 g), 1 limone non

trattato, sale; per il ripieno: 600 g di ricotta viviverde, 300 g di zucchero, 100 g cioccolato fondente (in gocce o a pezzetti), biscotti secchi.

In una ciotola mescolate la ricotta, lo zucchero e le gocce di cioccolato, coprite con della pellicola e fate riposare in frigo per una notte. Pasta frolla: nel mixer frullate lo zucchero, la scorza di limone grattugiata, il burro freddo e l'uovo per pochi secondi; unite la farina setacciata, il lievito, un pizzico di sale e lavorate velocemente fino a quando l'impasto sarà amalgamato; formate una palla, avvolgetela nella pellicola e fate riposare in frigo per un'ora. Imburrate e infarinate uno stampo a cerniera da 24 cm di diametro; stendete 2/3 della pasta frolla a uno spessore di 4 mm; rivestite sia la base sia i bordi della tortiera e cospargete il fondo con biscotti sbriciolati (così si evita che la ri-



cotta inumidisca troppo la frolla in cottura); versatevi sopra la ricotta, livellate e ricoprite con altri biscotti; abbassate i bordi della pasta riportandoli allo spessore del ripieno e coprite con la frolla restante stesa allo stesso spessore; fate aderire i bordi facendo una leggera pressione; infornate a 180 °C per circa 1 ora o fino a doratura; sfornate, fate raffreddare e dopo 15 minuti capovolgete il dolce sul piatto da portata; fate raffreddare completamente e spolverizzate a piacere con zucchero a velo.

(Ricette tratte da Fiorfiore in cucina, aprile 2017)



pizza pasquale in forno a 180 °C per 40-45 minuti.

Pappardelle al ragù di coniglio, nocciole e rosmarino

Per 4 persone: 300 g di carne di coniglio, 100 g di vitello, 30 g di pancetta tesa non affumicata, 2-3 rametti di rosmarino, 2 carote, 2 coste di sedano, 2 scalogni, 200 ml di vino bianco, brodo di carne, olio di oliva extravergine, 20 g di burro, 40 g di nocciole di Giffoni tostate e pelate Fiorfiore, sale e pepe.

Se è da tempo che volete cambiare faccia al vostro giardino, o rivoluzionare gli spazi verdi del condominio, oppure trasformare il cortile o la terrazza in uno spazio verde, ora c'è una nuova agevolazione fiscale che invita a farlo risparmiando.

A partire da quest'anno infatti è possibile beneficiare di un'agevolazione fiscale introdotta dalla legge di bilancio 2018 e legata agli interventi di sistemazione di giardini e terrazzi: il bonus verde.

COS'È IL BONUS VERDE

Il bonus verde è una detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nel corso dell'anno per la realizzazione di aree verdi, o la sistemazione del verde di aree scoperte di pertinenza di immobili privati o condomini, e anche per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili; la stes-



Coop La Sfera e Carta In Cooperazione Come è bonus il verde! ecco l'agevolazione fiscale per rifare il giardino

Dal 1° gennaio 2018 le spese per la sistemazione di giardini e terrazzi sono detraibili, grazie al bonus verde, che si può applicare ad una spesa fino a 5.000 euro



sa detrazione è inoltre valida anche per la realizzazione di impianti di irrigazione. Si tratta quindi di interventi di tipo diverso, ma è fondamentale che la richiesta di detrazione riguardi **interventi di natura straordinaria**.

La detrazione può essere calcolata su un importo massimo, per ciascun immobile a uso abitativo, di 5.000 eu-

Arriva la primavera e cresce la voglia di passare del tempo all'aperto: è il momento giusto, grazie anche alla nuova agevolazione fiscale che permette di risparmiare sulla spesa per rinnovare il proprio giardino

ro e va ripartita in dieci quote annuali di uguale importo.

CHI PUÒ BENEFICIARNE?

Chiunque possieda (o detenga in base a titolo idoneo) l'immobile presso il quale sarà effettuato l'intervento di riqualificazione del

verde.

Per poter usufruire del bonus è indispensabile che il pagamento delle spese sia **tracciabile** e quindi non effettuato in contanti ma, per esempio, attraverso bonifico bancario o assegno.

COOP LA SFERA PER IL VERDE

Per chi ha bisogno di aiuto per la realizzazione di progetti così significativi (o anche per interventi più piccoli) c'è l'esperienza di La Sfera, una cooperativa sociale di tipo B che

assicura un servizio di qualità e personalizzato perché basato sulle specifiche esigenze del cliente.

In particolare, la cooperativa offre servizi di **realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini**

- potature in altezza
- pulizie ordinarie e straordinarie (sanificazioni edifici, abitazioni, uffici)
- pulizie di fine cantiere

INFORMAZIONI E SOPRALLUOGHI

La Sfera è a completa disposizione per un **sopralluogo senza impegno**: si può contattarla al numero **0461 983488**, oppure alla mail info@lasfera.org, o visitare il sito www.lasfera.org.



CON CARTA IN COOPERAZIONE

Inoltre, i soci possessori di Carta In Cooperazione La Sfera hanno diritto ad una serie di sconti, grazie alla convenzione stipulata tra la Federazione Trentina della Cooperazione e la cooperativa La Sfera, ovvero:

- **sconto del 5% per incarichi di importo fino a 1.000 euro (iva inclusa);**
- **sconto del 10% per incarichi di importo superiore a 1.000 euro (iva inclusa).**



manciata di semi in un litro d'acqua bollente; si copre e si cola dopo 20 minuti; se ne possono bere vari bicchierini durante la giornata, semplici o con l'aggiunta di 2-3 pizzichi di foglie di menta essiccate.

Per uso esterno i semi polverizzati, impastati con acqua

IN CUCINA

Il coriandolo fresco (le foglie) è utilizzato per il suo gusto intenso, pungente, agrumato, aromatico: sta molto bene nelle zuppe della cucina asiatica, ma anche con le nostre zuppe di ceci, di lenticchie, o con una crema di zucca. Ed è sempre il coriandolo fresco a caratterizzare la guacamole, la salsa messicana a base di avocado (avocado ridotto in crema con aggiunta di scalogno tritato, poco aglio, pepe-

Uso spesso il coriandolo come aromatizzante per varie ricette, ma di recente ho sentito dire che questa pianta dovrebbe essere usata con cautela. Vorrei conoscere qualcosa di più sui suoi utilizzi e sulla sua presunta pericolosità.

Grazie (A. Faccini - TN).

Il coriandolo, probabilmente originario del Medio Oriente, è una spezie conosciuta fin dalla più remota antichità: il suo uso, come aromatizzante e medicinale, sembra risalire a tempi lontanissimi non solo in Europa e nei Paesi del Mediterraneo, ma anche in India e in Cina. Tuttavia, la medicina antica si mostrò sempre contraddittoria nei suoi confronti in quanto alcuni ritenevano la pianta velenosa, mentre altri la consideravano utile per alleviare i dolori del parto e per guarire la peste e l'epilessia. La pianta si è naturalizzata un po' ovunque nel bacino del Mediterraneo, in Asia e in America; oggi è coltivata in Russia, nella penisola balcanica, in India, nell'Africa settentrionale e nell'America meridionale.

Il coriandolo (*Coriandrum sativum*) è una pianta erbacea annuale della famiglia delle Umbrellifere (la stessa del cumino, dell'aneto, del finocchio e del prezzemolo): è simile nell'aspetto al prezzemolo ma se ne discosta molto per il gusto. Ha fusto eretto (40-60 cm), ramoso e striato; le foglie basali hanno un lungo picciolo e possono suddividersi in 3 foglioline dentate, mentre quelle superiori sono pennato-sette; tutte emanano un odore caratteristico; i fiori, bianchi o rosa, sono raccolti in ombrelle composte e sono privi di brattee.

I frutti o semi, granelli simili al pepe, gialli e dal sapore dolciastro che ricorda i limoni, costituiscono la spezie e sono formati ciascuno da 2 piccoli acheni di color giallo bruno, uniti in una sfera dalla superficie cosparsa di sottili nervature: emanano lo stesso odore particolare della pianta e solo da essiccati acquistano l'aroma inconfondibile della spezie.

Tra le molte proprietà terapeutiche del coriandolo sono da sottolineare quelle antispasmodiche, stimolanti, digestive, carminative e sudorifere.

Un infuso utile nelle **digestioni difficili** e per combattere la **flatulenza** e il **mal di testa di origine nervosa** si ottiene versando una

Aromi e spezie

Sembra prezzemolo... ma è coriandolo!

C'è chi lo considera irrinunciabile per alcune ricette (in particolare quelle asiatiche) e chi non ne sopporta l'odore: è l'esotico coriandolo, dalle note proprietà digestive

di Iris Fontanari

e applicati, sono utili per guarire le piaghe.

Sia in medicina che in cosmesi si utilizza anche l'**olio essenziale** ricavato

per distillazione dai frutti secchi che, pur essendo meno tossico della maggior parte delle essenze ricavate dalle ombrellifere aromatiche, **dev'essere somministrato sempre dietro prescrizione medica perché, in dosi elevate, può provocare disturbi nervosi e lesioni renali.** Questa essenza si usa sia in gastronomia, liquoreria e confetteria sia nella fabbricazione di saponi e profumi.

Il coriandolo fresco caratterizza la salsa messicana guacamole, a base di avocado



roncino verde fresco, pomodoro fresco, succo di lime, pepe e sale: si accompagna ai piatti messicani o semplicemente ai triangolini di mais negli aperitivi), o a rendere

speciale una insalata di avocado e gamberi. I semi di coriandolo, invece (i frutti secchi), solitamente vengono tritati e usati in combinazione con altre spezie; interi o macinati possono conferire un aroma speciale a zuppe (vedi sopra), stufati, insaccati, selvaggina, pesci (tutti i crostacei), interiora, ostriche, salamoie, liquori (es. gin) e birra, dolci e pani, e sono pure uno dei principali ingredienti del curry.



La ricetta

Polpettine alle tre spezie

Ingredienti: g 750 di carne magra di maiale, g. 250 di pancetta, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino raso di sale, 1 foglia secca d'alloro, semi di coriandolo, pepe verde, pepe nero, pimento (pepe della Giamaica) in polvere, una piccola cipolla, timo, prezzemolo, olio o burro.

Macinare finemente carne e pancetta; pestare la foglia d'alloro sbriciolata, il pimento, i grani di pepe nero, i semi

di coriandolo e l'aglio, mescolare con le carni e unire il pepe verde a grani interi; legare con le uova (1 o 2, quanto basta per una giusta consistenza), completare con la cipolla tritata, il timo essiccato e il prezzemolo tritato, impastare e formare polpettine uguali, piatte; far saltare le polpettine in olio o burro, asciugarle su carta assorbente e servire su uova strapazzate o da sole, guarnite con ciuffi di prezzemolo.

Chiama Tutti MAXI

A SOLI **9 €** AL MESE
PER SEMPRE

Promozione valida
dal 1 Marzo al 15 Aprile 2018

- ▶ **6 GIGA** in 4G
- ▶ **1000** minuti
- ▶ **1000** SMS

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!



Info e dettagli su
www.coopvoce.it



SCOPRI LA NUOVA
APP COOPVOCE!

coopvoce
Comunicare è semplice.

L'offerta è valida per chi attiva CoopVoce dal 1/3/2018 al 15/4/2018 e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 1000 minuti di chiamate verso numeri fissi e mobili, 1000 SMS e 6 GIGA di traffico internet in 4G. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti e SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 9 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via C. Battisti, 21 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Riva del Garda Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

SocioSì

RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 22 febbraio al 7 marzo 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Preparato vegetale da montare Hoplà
200 ml
3,75 € al litro



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e 0,39€
ANZICHÈ 0,99 €

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia
4 x 100 g
4,13 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e 0,99€
ANZICHÈ 2,65 €

Preparato per torta La Soffice Cameo
cioccolato - yogurt - margherita - stracciatella - 5 cereali 650 g
5,92 € al kg



SOLO PER I SOCI
160 PUNTI e 2,29€
ANZICHÈ 5,15 €

Biscotti Oro Saiwa
250 g
3,56 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e 0,49€
ANZICHÈ 1,15 €

Treccia Trentina Sosi
350 g
5,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
75 PUNTI e 0,99€
ANZICHÈ 2,80 €

Farina gialla media Perteghella
1 kg
0,69 € al kg



SOLO PER I SOCI
30 PUNTI e 0,39€
ANZICHÈ 0,99 €

Ceci Coop
380 g - sgocciolato 230 g
1,52 € al kg



SOLO PER I SOCI
15 PUNTI e 0,19€
ANZICHÈ 0,48 €

Birra Moretti
lattine 2 x 330 ml
1,74 € al litro



SOLO PER I SOCI
45 PUNTI e 0,69€
ANZICHÈ 1,40 €

Dadini - Mousse per gatti Gourmet Gold
assortiti 85 g
5,29 € al kg



SOLO PER I SOCI
25 PUNTI e 0,19€
ANZICHÈ 0,62 €

Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dal 22 febbraio al 7 marzo 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Caramelle Chicche Icam
Menta London 175 g - Boli Mentolo - Succo di Pino 200 g



+ 10 PUNTI

Locker Choco&
Coco 4x22 g - White 4x26 g - White 3x26 g - Milk&Cereals 3x25 g



+ 20 PUNTI

Infusi aromatizzati Pompadour
assortiti 60 g - 1001 notte 50 g - Magia d'inverno 58 g



+ 25 PUNTI

Gran Ragù Star
classico - con salsiccia - con speck - Extra gusto 100% carne italiana 2 x 180 g



+ 40 PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dall'8 al 21 marzo 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Fruttolo Nestlé
fragola/pera/banana - gusti misti 6 x 50 g
4,97 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ **1,99€**

Grana Padano DOP Coop
grattugiato 100 g
13,90 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,69€**
ANZICHÉ **1,75€**

Sofficini Findus
assortiti surgelati pz. 4 - 266 g
7,48 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ **2,55€**

Patatine Pringles
Bianca
assortite 165 g
9,03 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ **1,70€**

Caramelle Golia
Bianca - Liquirizia - Gran Golia 180 g
8,06 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,85€**
ANZICHÉ **1,80€**

Peperonata Valbona
in olio di semi di girasole 250 g
7,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,95€**
ANZICHÉ **2,20€**

Elvive L'Oréal
Shampoo assortito 300 ml
9,97 € al litro
Balsamo assortito 250 ml
11,96 € al litro



SOLO PER I SOCI
140 PUNTI e **1,59€**
ANZICHÉ **4,25€**

Detergente multiuso Glassex
con ammoniaca spray 500 ml
2,58 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,69€**
ANZICHÉ **1,55€**

Beef Stick barrette per cani Vitakraft
assortito 12 g
54,17 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,25€**
ANZICHÉ **0,99€**

Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dall'8 al 21 marzo 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Detersivo liquido per piatti Svelto
limone 1 litro



+ 15 PUNTI

Latte Senza Lattosio Accadi
parzialmente scremato
1 litro



+ 15 PUNTI

Caffè Classico Hag
225 g



+ 20 PUNTI

Zucchero di canna Claro Bio El Cibao
1 kg



+ 25 PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 22 marzo al 4 aprile 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Philadelphia Classico
250 g
7,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **1,29 €**
ANZICHÉ **2,50 €**

Ricotta Coop
250 g
3,16 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,39 €**
ANZICHÉ **0,99 €**

Latte Trento UHT
parzialmente scremato
1 litro



SOLO PER I SOCI
30 PUNTI e **0,49 €**
ANZICHÉ **0,99 €**

Fetta al latte Kinder
pz. 5 - 140 g
10,64 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,89 €**
ANZICHÉ **1,85 €**

Ciocolatini Baci Bijou Perugina
assortiti 200 g
21,95 € al kg



SOLO PER I SOCI
190 PUNTI e **2,49 €**
ANZICHÉ **5,55 €**

Pasta all'uovo Emiliane Barilla
tagliolini - tagliatelle - pappardelle
250 g
3,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,49 €**
ANZICHÉ **1,30 €**

Birra Kronen Forst
bottiglie 3 x 330 ml
2,01 € al litro



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,99 €**
ANZICHÉ **2,70 €**

Sapone liquido Marsiglia Spuma di Sciampagna
400 ml
3,48 € al litro



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,69 €**
ANZICHÉ **1,75 €**

Biscotti per cani Biscrok Original Pedigree
500 g
3,78 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **0,99 €**
ANZICHÉ **2,60 €**

Ricevi subito tanti punti extra

Ecco i prodotti che **dal 22 marzo al 4 aprile 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Caramelle Monk's
mentho eucalyptus 100 g



+ 10 PUNTI

Biscotti Messino Bahlsen
Fondente - Dark Temptation
125 g



+ 15 PUNTI

Margarina Vallè Naturalmente
250 g



+ 20 PUNTI

Effervescente Brioschi
30% di Sodio in meno
250 g



+ 30 PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'8 AL 21 MARZO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

PIATTI CIRCLES TOGNANA

- In porcellana bianca
- Lavabili in lavastoviglie
- Adatti al microonde



Piatto frutta Ø cm 21

SCONTO
48%

0,88 €

ANZICHÉ 1,70 €

Piatto fondo Ø cm 22

SCONTO
48%

1,29 €

ANZICHÉ 2,50 €

Piatto piano Ø cm 26

SCONTO
48%

1,49 €

ANZICHÉ 2,90 €

OFFERTA

DAL 22 MARZO AL 4 APRILE 2018

LINEA PROVENZALE

- 100% cotone
- colori assortiti: tortora, blu, rosa
- Prodotto in Italia



CUSCINO cm 42x42

SCONTO
40%

3,50 €

ANZICHÉ 5,90 €

TOVAGLIA cm 140x180

SCONTO
40%

5,50 €

ANZICHÉ 9,50 €

TOVAGLIA cm 140x240

SCONTO
40%

6,50 €

ANZICHÉ 11,50 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 MARZO 2018

CONSEGNA DAL 23 AL 30 APRILE 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

nr. 54 **BILANCIA CUCINA ELETTRONICA ACCIAIO
CON CIOTOLA BEURER KS54**

- Ampia ciotola in acciaio inox spazzolato
- Con funzione timer
- Termometro da ambiente integrato
- Capacità 1,5 l
- Ciotola lavabile in lavastoviglie
- Portata 5 kg
- Graduazione 1 g
- Commutazione di g / oz
- Funzione tara
- Arresto automatico, indicatore di sovraccarico
- Dimensioni: cm 19x5,8
- Ciotola: cm 21,3x9,3
- Dimensioni cifre: mm 10
- Include 2 batterie AAA da 1,5V



**SCONTO
30%**

27,90 €

ANZICHÉ 39,90 €

nr. 60 **PASTAMATIC GOURMET LT. 7
ARIETE 1598/1**

- Impastatrice planetaria con blender
- Potenza: 2100W motore bloccato
- Capacità tazza 7lt
- Velocità 6+pulse
- Frullatore in vetro da 1,5lt
- Gancio impasto morbido
- Gancio impasto duro
- Frusta per montare
- Coperchio paraschizzi
- Dimensioni: cm 39,5x23,5x57,5H



**SCONTO
31%**

129,90 €

ANZICHÉ 189,00 €

FORNO ELETTRICO VINTAGE LT. 18 979



BEIGE VERDE CELESTE

nr. 64 **nr. 65** **nr. 66**

- Potenza 1380W
- Spia pronto temperatura
- 3 posizioni di cottura: solo sopra, solo sotto, sopra e sotto
- Timer regolabile fino a 60 minuti con segnale fine tempo e temperatura regolabile fino a 230°C
- Griglia, leccarda e accessorio per estrarre leccarda e griglia
- Dimensioni: cm 47,5x40x24,5H

**SCONTO
29%**

48,90 €

ANZICHÉ 68,90 €

**FRULLATORE VINTAGE
ARIETE 568**

- Frullatore salva spazio
- Potenza: 500W
- 2 velocità+tasto pulse
- Facile da riporre-salvaspazio
- 6 lame in acciaio inossidabile
- Capacità tazza 1,5l
- Bicchiere in plastica graduato lavabile in lavastoviglie
- Piedini antiscivolo
- Doppia sicurezza
- Dimensioni: cm 14x18,5x38H



BEIGE VERDE CELESTE

nr. 61 **nr. 62** **nr. 63**

**SCONTO
28%**

39,90 €

ANZICHÉ 55,90 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 MARZO 2018

CONSEGNA DAL 23 AL 30 APRILE 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

COMPLETO LETTO LINEA SHAKE DISEGNO 3807

- 100% cotone tela 30/27
- Federa costruita double face
- Misura completo letto da una piazza: cm 155x290 sopra, sotto con angoli cm 90x200, una federa cm 50x80
- Misura completo letto da due piazze: cm 245x290 sopra, sotto con angoli cm 180x200, due federe cm 50x80

1 PIAZZA



GRIGIO
972

CIPRIA
144

BEIGE
028

ACQUA
131

BLU
737

nr.

34

nr.

36

nr.

38

nr.

40

nr.

42

2 PIAZZE



GRIGIO
972

CIPRIA
144

BEIGE
028

ACQUA
131

BLU
737

nr.

35

nr.

37

nr.

39

nr.

41

nr.

43



SCONTO
40%

29,90 €

ANZICHÉ 49,90 €

SCONTO
42%

39,90 €

ANZICHÉ 69,90 €

TRAPUNTINO DOUBLE PREMIUM

- Trapuntino double face, imbottitura 100 g, con angoli arrotondati, in cotone 100% su un lato, trapuntatura a quadretto e 100% microfibra sull'altro
- Misura una piazza: cm 170x270
- Misura due piazze: cm 260x270



SCONTO
37%

49,90 €

ANZICHÉ 79,90 €

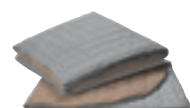
SCONTO
41%

69,90 €

ANZICHÉ 119,90 €

1 PIAZZA

2 PIAZZE



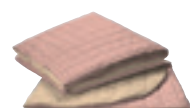
GRIGIO
972

nr.

44

nr.

45



CIPRIA
144

nr.

46

nr.

47



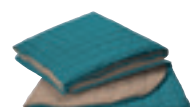
BEIGE
028

nr.

48

nr.

49



ACQUA
131

nr.

50

nr.

51



BLU
737

nr.

52

nr.

53

nr. 55 **BILANCIA PESA PERSONE ELETTRONICA VETRO BEURER GS225**

- Bilancia in vetro
- LED magico: display invisibile, compare solo alla misurazione
- Display moderno a matrice di punti
- Commutazione kg / lb / st
- Arresto/spengimento automatico, indicatore di sovraccarico
- Tecnologia di accensione: Quick start
- Portata: 180kg / Graduazione: 100g
- Dimensioni: cm 30x30x2,1
- Superficie di appoggio in vetro di sicurezza cm 30x30
- Dimensione cifre: mm 27
- Inclusive 3 batterie AAA da 1,5V



SCONTO 33%
19,90 €
 ANZICHÉ 29,90 €

nr. 56 **IDROPULTRICE NINJA PLUS 130 CON LAVAPATIO 1800W**

- Idropulitrice ad acqua fredda 130 bar max, 420 l/h,
- Potenza 1800W
- Pistola con attacco rapido
- Lancia con ugello standard+ugello turbo
- Tubo alta pressione 6 metri
- Spazzola fissa
- Serbatoio detergente esterno
- Lavapatio



SCONTO 25%
115,90 €
 ANZICHÉ 155,00 €

nr. 59 **SISTEMA STIRANTE STIROPIÙ G3FERRARI G40011**

- Sistema stirante con ricarica continua
- Stiratura professionale, potenza ferro 800W, caldaia 1400W
- Sistema di stiratura continua: si può rifornire di acqua in ogni momento, senza attendere il raffreddamento della caldaia
- Serbatoio removibile, capacità 1,2 lt
- Pressione d'esercizio: 5 Bar
- Caldaia in acciaio inox
- Emissione immediata del vapore
- Volume di vapore emesso: 80-100 g/min
- Tasto emissione del vapore continuo con un potente getto
- Indicatori luminosi di funzionamento, pronto vapore e temperatura piastra
- Foro laterale per pulizia anti calcare
- Ferro con piastra inox
- Possibilità d'impostare i vari tipi di stiratura: lana, cotone, lino, nylon e seta
- Avvolgicavo
- Dimensioni: cm 35x26x28H



SCONTO 40%
99,90 €
 ANZICHÉ 169,00 €

nr. 58 **SCOPA SENZA FILO AIR FORCE 18V ROWENTA RH8813**

- Scopa elettrica senza fili e senza sacco
- 158° - angolo rotazione della scopa
- Inclinazione scopa fino a 28 cm
- Tecnologia ciclonica AIR FORCE EXTREME®
- Voltaggio 18V
- 3 velocità a seconda del tipo di superficie
- Spazzola Delta battitappeto ultrasottile
- Turbospazzola removibile
- Autonomia fino a 35 min (in posizione «min»)
- Batterie ricaricabili Litio
- Contenitore raccogli-polvere 0,9 l (cap. utile 0,5 l)
- Posizione verticale



SCONTO 25%
139,90 €
 ANZICHÉ 189,00 €

nr. 57 **PHON ROWENTA CV8730**

- Potenza 2200W
- Nuovo IONIC CONTROL per attivare o meno l'effetto ionizzante
- Motore AC professionale di lunga durata
- Velocità dell'aria (km/h) 120
- 2 regolazioni di velocità
- 3 impostazioni temperatura
- Getto d'aria fredda
- Rivestimento griglia in ceramica
- 2 concentratori
- Diffusore
- Griglia amovibile
- Anello d'aggancio
- Cavo 360°
- Lunghezza del cavo elettrico 1,8m



SCONTO 35%
39,90 €
 ANZICHÉ 61,90 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

TRENTO ROVERETO

Via Centro Direzionale Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

PRENOTAZIONE DALL'1 AL 31 MARZO - CONSEGNA DIRETTA DAL FORNITORE DAL 14 APRILE AL 9 MAGGIO

COLONNA PORTAOGGETTI CON ANTA A SPECCHIO

Struttura spessore 18 mm, anta a specchio, fianchi e top a vista, bordi in ABS, piedini verniciati cromo satinato, maniglie in alluminio.

Contiene 4 ripiani regolabili. Colori disponibili bianco fiammato, pino chiaro, ghisa, dimensioni cm 187x43x29. Mobile montato



PREZZO € 99,90

OFFERTA € 74,90



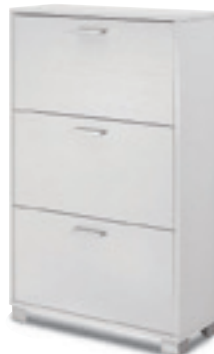
PREZZO SOCI € 59,90

SCONTO 40%

SCARPIERA 3 ANTE

Struttura spessore 18 mm ed ante spessore 16 mm, fianchi e top a vista, bordi in ABS, ante a ribalta doppia profondità, capacità 18 paia di scarpe, maniglie e piedini verniciati cromo satinato o in finitura struttura, a seconda del modello.

Colore disponibile bianco fiammato o pino chiaro/bianco fiammato o ghisa/quercia naturale. Dimensioni cm 115x70x29. Mobile montato



PREZZO € 109,00

OFFERTA € 79,90



PREZZO SOCI € 64,90

SCONTO 40%

MOBILE 6 CASSETTI

Struttura spessore 18 mm e cassetti spessore 16 mm, fianchi e top a vista, bordi in ABS, guide cassetto in metallo, maniglie e piedini verniciati cromo satinato, colore disponibile bianco fiammato o pino chiaro/bianco fiammato o ghisa/quercia naturale. Dimensioni cm 122x50x41. Mobile montato.



PREZZO € 117,00

OFFERTA € 87,50



PREZZO SOCI € 69,90

SCONTO 40%

MOBILE 2 ANTE BATTENTI

Struttura spessore 18 mm ed ante spessore 16 mm, fianchi e top a vista, bordi in ABS.

Contiene 3 ripiani regolabili ed 1 fisso, maniglie e piedini verniciati cromo satinato o in finitura struttura, a seconda del modello. Colore disponibile bianco fiammato o pino chiaro/bianco fiammato o ghisa/quercia naturale. Dimensioni cm 180x63x34. Mobile montato



PREZZO € 109,00

OFFERTA € 79,90



PREZZO SOCI € 64,90

SCONTO 40%

MOBILE 4 CASSETTI

Struttura spessore 18 mm e cassetti spessore 16 mm, fianchi e top a vista, bordi in ABS, guide cassetto in metallo, maniglie e piedini verniciati cromo satinato o in finitura struttura, a seconda del modello. Colore disponibile bianco fiammato o pino chiaro/bianco fiammato o ghisa/quercia naturale. Dimensioni cm 109x70x41. Mobile montato



PREZZO € 105,00

OFFERTA € 78,50



PREZZO SOCI € 62,90

SCONTO 40%

MOBILE 4 CASSETTI E 2 ANTE BATTENTI

Struttura spessore 18 mm ed ante spessore 16 mm, fianchi e top a vista, bordi in ABS, contiene 2 ripiani regolabili, guide cassetti in metallo, maniglie e piedini verniciati cromo satinato.

Colore disponibile bianco fiammato o pino chiaro/bianco fiammato o ghisa/quercia naturale. Dimensioni cm 83x153x41cm. Mobile montato.



PREZZO € 169,00

OFFERTA € 125,00



PREZZO SOCI € 99,90

SCONTO 40%

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 31
MARZO
LE OFFERTE
DEL MESE**

TRENTO
Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

ROVERETO
Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

COMPLETO LETTO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

100% cotone, disponibile nelle fantasie Samosa o Pakora, nelle tonalità azzurro, sabbia, blu o rosso



1 piazza:
lenzuolo sopra cm 160x280
sotto con angoli cm 90x200
federa cm 50x80

PREZZO € 35,00
OFFERTA € 23,90
PREZZO SOCI € 20,90 **SCONTO 40%**

1 piazza e mezzo:
lenzuolo sopra cm 180x280
sotto con angoli cm 125x200
federa cm 50x80

PREZZO € 44,90
OFFERTA € 30,90
PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 40%**

2 piazze:
lenzuolo piano cm 240x280
sotto con angoli cm 175x200
2 federe cm 50x80

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 34,90
PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 40%**

TRAPUNTINO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

tessuto esterno 100% poliestere, imbottitura 100% poliestere 90g/mq, disponibile nelle fantasie Samosa o Pakora, nelle tonalità azzurro, sabbia, blu o rosso

1 piazza: cm 170x260

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 34,90
PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 40%**

1 piazza e mezzo: cm 220x260

PREZZO € 59,90
OFFERTA € 41,90
PREZZO SOCI € 35,90 **SCONTO 40%**

2 piazze: cm 260x260

PREZZO € 66,90
OFFERTA € 45,90
PREZZO SOCI € 39,90 **SCONTO 40%**



COMPLETO LETTO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

100% cotone, disponibile con stampe fotografiche assortite, serie città o animali

1 piazza:
lenzuolo sopra cm 160x280
sotto con angoli cm 90x200
federa cm 50x80

PREZZO € 44,90
OFFERTA € 30,90
PREZZO SOCI € 26,90 **SCONTO 40%**

1 piazza e mezzo:
lenzuolo sopra cm 180x280
sotto con angoli cm 125x200
federa cm 50x80

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 34,90
PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 40%**

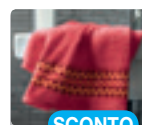
2 piazze:
lenzuolo piano cm 240x280
sotto con angoli cm 175x200
2 federe cm 50x80

PREZZO € 59,90
OFFERTA € 41,90
PREZZO SOCI € 35,90 **SCONTO 40%**

SET BAGNO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

composto da 1 ospite cm 40x60 e 1 asciugamano cm 60x110 in spugna, 100% cotone 430g/mq, colori assortiti



PREZZO € 13,20
OFFERTA € 8,90
PREZZO SOCI € 7,90 **SCONTO 40%**

ACCAPPATOIO ADULTO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

in microspugna 100% cotone 260 gr/mq, doppia tasca, colori assortiti, taglie dalla S alla XXL



PREZZO € 28,50
OFFERTA € 19,90
PREZZO SOCI € 16,90 **SCONTO 40%**

TELO ARREDO COPRITUTTO BASSETTI

bassetti
EXCLUSIVO

100% cotone, disponibile nelle fantasie Samosa o Pakora, nelle tonalità azzurro, sabbia, blu o rosso

1 piazza: cm 180x270


PREZZO € 21,50
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € 12,90 **SCONTO 40%**


2 piazze: cm 270x270

PREZZO € 24,90
OFFERTA € 17,40
PREZZO SOCI € 14,90 **SCONTO 40%**



RACCOGLI IL RISPARMIO

15 BOLLINI = 20%
 DI SCONTO

10 BOLLINI = 10%
 DI SCONTO

Fino al 31 marzo 2018, **ogni 20 euro** di spesa e multipli ricevi un bollino che verrà applicato sulla tua scheda.

Completa la scheda con 10 o 15 bollini e **riceverai uno sconto** rispettivamente del **10%** o del **20%** su una spesa*.

Promozione valida dal 19 febbraio all'8 aprile 2018

*singolo scontrino importo massimo 200 euro. Lo sconto non verrà applicato sui prodotti già in offerta.

